

**PIANO DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**ANNO SCOLASTICO 2019-2020**

**CLASSE V**

**SEZ A**

**PROFILO DELLA CLASSE**

Il Consiglio di classe risulta composto dai seguenti docenti:

<b>Materia</b>	<b>Docente</b>	<b>Continuità sulla classe</b>
Italiano	Toffetti Laura	1-2-3-4-5
Latino	Toffetti Laura	3-4-5
Greco	Cuccoro Corrado	5
Storia/Filosofia	Giaconia G. Alessandro	3-4-5
Inglese	Colombo Flavio	1-2-3-4-5
Matematica/Fisica	Trivia Gianluigi	4-5
Scienze	Ferrario Elena	1-3-4-5
Scienze motorie	Santini Maurizio	1-2-3-4-5
Religione	Pesenti Chiara Stella	1-2-3-4-5
Storia dell'Arte	Buonincontri Francesca	3-4-5

La classe è composta di 25 alunni (7 maschi e 19 femmine) di cui 23 provengono dalla classe III A

Elenco degli alunni:

Angioletti Andrea	Gianni Andrea
Bellini Isabella	Grigis Anna
Bonalumi Gaia	Hallva Marco
Calvi Di Bergolo Gregorio	Longhi Laura
Campisi Laura	Nogara Paolo
Carissimi Chiara	Olivo Chiara
Carrara Ugo Fulvio Francis	Perico Anita
Colleoni Sofia	Pesenti Maria
Covucci Benedetta	Rota Sara Emma
De Cata Rebecca	Rubis Matilde
De Martino Sofia	Tomaselli Erika
Domenghini Asia	
Ferrari Claudia	
Filippi Sofia	

## Esiti scolastici

### Classe I A: 25 alunni

promossi: 19  
promossi con debito formativo: 2  
materie: inglese (1), matematica (2)  
trasferiti: 1 (all'inizio dell'anno)  
non promossi: 3

### Classe II A: 23 alunni

promossi: 19  
promossi con debito formativo: 4  
materie: latino (2), matematica (3)  
trasferiti: 1 (alla fine dell'anno)  
non promossi: nessuno

### Classe III A: 25 alunni

promossi: 19  
promossi con debito formativo: 6  
materie: latino (2), matematica (3), greco (1)  
trasferiti: 1 (alla fine dell'anno)

### Classe IV A: 26 alunni

promossi: 20  
promossi con debito formativo: 5  
non promosso a settembre: 1  
materie: latino (2), inglese (3), greco (1)

**Gli Obiettivi Educativi e Comportamentali e gli Obiettivi Cognitivi, vengono considerati dal Consiglio di Classe come obiettivi da perseguire e/o consolidare lungo tutto l'arco del triennio liceale**

<p align="center"><b>OBIETTIVI EDUCATIVI E COMPORTAMENTALI</b></p>	<p align="center"><b>IMPEGNI DEI DOCENTI</b></p>	<p align="center"><b>IMPEGNI DEGLI ALUNNI</b></p>	<p align="center"><b>ATTIVITÀ DI VERIFICA</b></p>
<p><b>AUTONOMIA E SENSO DI RESPONSABILITA'</b></p> <p><b>acquisire consapevolezza delle mete comuni educative, formative e disciplinari</b></p> <p><b>acquisire coscienza di sé</b></p> <p>a. conoscere le proprie capacità</p> <p>b. conoscere le proprie qualità e i propri limiti</p> <p><b>maturare scelte personali responsabili</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• comunicare gli obiettivi comportamentali e didattici</li> <li>• stimolare l'interesse attraverso la problematizzazione degli argomenti trattati</li> <li>• aiutare l'alunno a riconoscere e sviluppare le proprie potenzialità</li> <li>• promuovere l'autostima</li> <li>• valorizzare la creatività accanto al rigore</li> <li>• individuare e rendersi disponibili ad affrontare situazioni di disagio</li> <li>• indicare il modo di risolvere le difficoltà attraverso la comprensione delle cause</li> <li>• fornire i criteri di valutazione, esplicitando la motivazione del voto assegnato e segnalando il tipo di errore</li> <li>• indicare il metodo per valutare gli aspetti da considerare in ordine alla scelta</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• frequentare assiduamente</li> <li>• seguire con attenzione le lezioni</li> <li>• partecipare attivamente al dialogo educativo con interventi opportuni</li> <li>• seguire le indicazioni suggerite dai docenti per raggiungere un livello di preparazione adeguato</li> <li>• riconoscere e discutere le proprie reazioni, le proprie attitudini e i propri interessi</li> <li>• esprimere eventuali difficoltà e/o disagio</li> <li>• valutare il proprio livello di preparazione rispetto al raggiungimento degli obiettivi</li> <li>• abituarsi a prendere decisioni basate sulla riflessione personale e sulla valutazione delle circostanze</li> </ul>	<p>osservazione di atteggiamenti e comportamenti quotidiani (lezione, ricreazione)</p> <p>interventi in rapporto alle osservazioni effettuate</p> <p>colloqui individuali</p> <p>spiegazioni colloqui discussioni</p>

<p><b>rispettare le norme connesse con il funzionamento didattico (consegne e scadenze)</b></p> <p>a. avere cura del materiale e degli strumenti di lavoro e dell'arredo scolastico</p> <p>b. collaborare con i compagni e con i docenti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• procedere a verifiche sistematiche dell'apprendimento</li> <li>• dare rilievo alla finalità collettiva del patrimonio scolastico e proporre metodi che ne consentano la buona conservazione e il migliore uso</li> <li>• promuovere la partecipazione attiva</li> <li>• favorire l'interazione nel gruppo classe in vista del superamento di individualismo e antagonismo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• applicarsi metodicamente allo studio di ciascuna disciplina</li> <li>• utilizzare correttamente gli strumenti didattici</li> <li>• essere disponibile alle richieste del compagno e dell'insegnante</li> <li>• contribuire alla realizzazione di lavori individuali e di gruppo</li> </ul>	<p>lavori di gruppo e individuali</p> <p>lavori domestici</p> <p>prove scritte e orali</p> <p>lavori individuali e di gruppo</p>
<p><b>potenziare il proprio metodo di studio/lavoro</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• esplicitare il percorso da attuare per raggiungere l'obiettivo</li> <li>• verificare la correttezza del procedimento messo in atto</li> <li>• verificare l'acquisizione delle conoscenze</li> <li>• controllare che vengano eseguiti i compiti assegnati</li> <li>• indicare l'errore precisandone la tipologia e guidando all'autocorrezione</li> <li>• suggerire indicazioni individualizzate per il recupero <i>in itinere</i></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• creare le condizioni per lavorare in un ambiente confortevole</li> <li>• organizzare il tempo in base agli impegni dandosi delle scadenze temporali</li> <li>• mantenere la concentrazione sull'oggetto del lavoro</li> <li>• assimilare i contenuti teorici e procedere poi all'applicazione</li> <li>• eseguire in modo non meccanico i compiti scritti</li> <li>• prendere consapevolezza degli errori commessi rivedendone la correzione</li> <li>• ampliare e approfondire gli argomenti con altri strumenti disponibili (libri, enciclopedie, risorse digitali aperte,...)</li> </ul>	<p>esercizi orali e scritti</p> <p>interrogazioni</p> <p>controllo dei compiti domestici</p> <p>test ed esercizi individualizzati</p> <p>esercizi orali e scritti</p>

<b>RISPETTO</b>			
<p><b>acquisire consapevolezza dell' interdipendenza delle persone, dei gruppi, delle istituzioni</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• farsi portatori e proporre alla riflessione le norme del vivere associato</li> <li>• agire da moderatore</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• rispettare le norme di convivenza sociale</li> <li>• avere rapporti corretti con i compagni, i docenti e il personale non docente</li> <li>• inserirsi correttamente all'interno di un dibattito</li> </ul>	<p>assemblee di classe e/o di corso</p> <p>osservazioni dei comportamenti durante lavori di gruppo e/o lezioni dialogate</p>
<p><b>acquisire consapevolezza dei problemi sociali e della necessità di salvaguardare il patrimonio naturale e culturale</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• dare gli strumenti d'interpretazione della realtà</li> <li>• segnalare i punti nodali dello sviluppo della cultura contemporanea</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• mantenere un atteggiamento di apertura nei confronti delle problematiche con cui si viene a contatto</li> </ul>	<p>discussioni colloqui</p>
<p><b>acquisire consapevolezza delle diversità (etnica, culturale, religiosa, ideologica, socio – economica, sessuale)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• proporre esperienze socio – culturali diverse</li> <li>• far rispettare le regole del confronto dialettico</li> <li>• favorire un atteggiamento di tolleranza di idee e modelli culturali differenti dai propri</li> <li>• favorire l'acquisizione di una coscienza civile di responsabilità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• disporsi a comprendere ogni forma di diversità, rimuovendo preconcetti e pregiudizi</li> <li>• ascoltare e confrontarsi con le opinioni altrui in un dialogo costruttivo</li> </ul>	<p>lezioni disciplinari</p> <p>discussioni</p>

<b>OBIETTIVI COGNITIVI</b>	<b>IMPEGNI DEI DOCENTI</b>	<b>IMPEGNI DEGLI ALUNNI</b>	<b>ATTIVITÀ DI VERIFICA</b>
--------------------------------	----------------------------	-----------------------------	---------------------------------

<p style="text-align: center;"><b>CONOSCENZA DEI CONTENUTI</b></p> <p><b>conoscere e comprendere i contenuti delle diverse discipline nelle loro componenti essenziali</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• proporre un approccio graduale a fatti e concetti</li> <li>• presentare gli argomenti della disciplina nelle loro articolazioni</li> <li>• chiarire il significato dei termini del lessico specifico e di uso non comune</li> <li>• illustrare le caratteristiche formali di un testo</li> <li>• evidenziare i nessi logici di un testo</li> <li>• educare ad una lettura corretta</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• identificare i vari aspetti degli argomenti di studio</li> <li>• esporre i contenuti con chiarezza</li> <li>• abituarsi a riconoscere il significato dei termini nella loro etimologia e nell'uso specifico</li> <li>• riconoscere gli elementi formali che caratterizzano un testo nella sua specificità</li> <li>• riconoscere il percorso logico in un testo</li> <li>• leggere correttamente un testo e/o un'immagine</li> </ul>	<p>le varie prove, orali o scritte, proposte dai docenti nelle loro discipline</p>
<p style="text-align: center;"><b>ABILITA'</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• evidenziare le informazioni e i concetti fondamentali</li> <li>• estrapolare e correlare le informazioni o aiutare a farlo</li> <li>• utilizzare e fornire i criteri per esporre in modo argomentato e rigoroso</li> <li>• indicare il modo di costruire correttamente il periodo</li> <li>• utilizzare diversi registri linguistici e commentarne l'uso</li> <li>• insegnare il lessico specifico della disciplina</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• selezionare le informazioni e i concetti fondamentali</li> <li>• estrapolare e correlare le informazioni</li> <li>• argomentare le proprie affermazioni</li> <li>• formulare periodi corretti e chiari sul piano ortografico e morfosintattico</li> <li>• adottare un linguaggio adatto alla situazione comunicativa</li> <li>• esprimersi con il lessico specifico della disciplina</li> </ul>	<p>le varie prove, orali o scritte, proposte dai docenti nelle loro discipline</p>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• mettere in luce gli elementi utili a operare sintesi logico- argomentative</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• rielaborare i contenuti disciplinari in una nuova struttura logico argomentativa</li> </ul>	<p>le varie prove, orali o scritte, proposte dai</p>

<p><b>COMPETENZE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• sottolineare le conclusioni di un ragionamento e le sue conseguenze</li> <li>• sviluppare procedimenti risolutivi e dimostrativi in modo chiaro e rigoroso</li> <li>• inquadrare nel periodo storico autori, problemi, temi</li> <li>• abituare alla produzione di testi coerenti e coesi</li> <li>• presentare una pluralità di strumenti di lavoro da confrontare tra loro</li> <li>• fare riferimento all'attualità educando a cogliere analogie e differenze</li> <li>• favorire interventi personali, attraverso lezioni interattive</li> <li>• utilizzare diversi registri linguistici e commentarne l'uso</li> <li>• insegnare il lessico specifico della disciplina</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• giungere alle conclusioni di un ragionamento e coglierne le conseguenze</li> <li>• sviluppare correttamente un procedimento risolutivo e/o dimostrativo</li> <li>• collocare storicamente autori, problemi, temi</li> <li>• produrre testi coerenti. coesi, sintetici</li> <li>• utilizzare in maniera critica gli strumenti di lavoro (manuali, antologie, dizionari, testi critici, materiale iconico e audiovisivo)</li> <li>• cogliere gli aspetti di attualità di quanto studiato</li> <li>• esprimere la propria opinione intervenendo in maniera pertinente e argomentata</li> <li>• adottare un linguaggio adatto alla situazione comunicativa</li> <li>• esprimersi con il lessico specifico della disciplina</li> </ul>	<p>docenti nelle loro discipline</p>
--------------------------	---	--	--------------------------------------

## La valutazione

Il voto che esprime la valutazione tiene conto delle seguenti voci:

**Conoscenze:** indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.



**Abilità:** indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

**Competenze:** indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.»

VOTO		SIGNIFICATO DEL CODICE PER LA VALUTAZIONE	GIUDIZIO SINTETICO
<b>10/10</b>			livello di acquisizione
<b>10</b>	<b>ECCELLENTE</b>	Conoscenza degli argomenti approfondita con integrazioni tematiche del tutto autonome. Abilità nello sviluppare analisi complesse e originali. Piena padronanza della competenza nell'elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche	approfondito  originale critico e originale
<b>9</b>	<b>OTTIMO</b>	Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici, contestuali. Abilità nello sviluppare analisi complesse in modo controllato e autonomo. Competenza nell'elaborare sintesi e valutazioni documentate, personali e critiche.	produttivo  organico  critico
<b>8</b>	<b>BUONO</b>	Conoscenza degli argomenti con completezza di dati specifici e contestuali. Abilità nello sviluppare ampie analisi in modo corretto e controllato. Competenza nell'elaborazione autonoma di sintesi e valutazioni e di esprimerle in modo puntuale e personale	completo  assimilato  autonomo
<b>7</b>	<b>DISCRETO</b>	Conoscenza degli argomenti nei nuclei essenziali e nelle loro articolazioni. Abilità nello sviluppare analisi puntuali ed applicazioni funzionali. Competenza nel sintetizzare ed esprimere in maniera appropriata e articolata gli argomenti	adeguato  puntuale  articolato
<b>6</b>	<b>SUFFICIENTE</b>	Conoscenza degli argomenti nei loro aspetti essenziali. Abilità nello sviluppare analisi pertinenti e applicazioni corrette. Competenza nel sintetizzare ed esprimere in modo corretto e lineare gli argomenti	essenziale  pertinente  lineare
<b>5</b>	<b>INSUFFICIENTE</b>	Conoscenza solo parziale degli argomenti. Abilità approssimativa nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette. Competenza incerta nel sintetizzare ed esporre argomenti	parziale approssimativo  incerto
<b>4</b>	<b>MOLTO INSUFFICIENTE</b>	Conoscenza lacunosa degli argomenti. Abilità carente nello sviluppare analisi e nel procedere ad applicazioni corrette	lacunoso carente  inadeguato

		Competenza inadeguata nel sintetizzare ed esporre argomenti	
<b>3</b>	<b>GRAVEMENTE INSUFFICIENTE</b>	Conoscenza assai scarsa degli argomenti, con gravi fraintendimenti Abilità inadeguata nello sviluppare analisi coerenti e nel procedere ad applicazioni Competenza assai limitata nel sintetizzare ed esporre argomenti	scarso incoerente limitato

La misurazione in decimi prevede esclusivamente l'utilizzo del voto intero o del mezzo voto  
(*Delibera del CD del 10 settembre 2013*)

NB. Al momento, stiamo attendendo dal MIUR la nuova scala numerica di corrispondenza per quanto riguarda la valutazione delle due prove dell'Esame di Stato in Quinta, che saranno valutate in 20esimi e non più in 15esimi.

### La valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento degli studenti risponde alle seguenti prioritarie finalità:

- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita della istituzione scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri.

La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio e finale si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo previsti dal PTOF posti in essere al di fuori di essa.

Tale valutazione deve scaturire da un giudizio complessivo sulla maturazione e sulla crescita civile e culturale dello studente.

Il Consiglio di classe, in considerazione della valenza formativa ed educativa cui deve corrispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, tiene conto dei progressi e dei miglioramenti conseguiti dallo studente nel corso dell'anno.

Il voto di condotta, proposto dal coordinatore, è assegnato dal Consiglio di Classe (all'unanimità o a maggioranza) sulla base degli Obiettivi formativi comportamentali, degli Impegni degli alunni espressi nelle programmazioni dei consigli di classe e delle sanzioni disciplinari previste dal Regolamento di Istituto, secondo i seguenti criteri:

- Rispetto delle persone, del materiale e delle strutture scolastiche
- Rispetto del regolamento d'istituto
- Partecipazione all'attività didattica
- Frequenza e puntualità

Per l'attribuzione del voto 10 dovranno essere soddisfatti almeno 5 dei descrittori sotto elencati.

Per l'attribuzione del voto 9 dovranno essere soddisfatti almeno 4 dei descrittori sotto elencati.

Per il voto 8 dovranno essere soddisfatti almeno 3 descrittori.

Per il voto 7 l'assegnazione può essere decisa in relazione al SOLO primo descrittore indicato o, in alternativa, qualora siano soddisfatti almeno 3 descrittori.

Per i voti 6 e 5 l'assegnazione sarà decisa qualora si verifichi 1 delle condizioni previste.

N.B. sia per il primo indicatore del voto 7, che per i voti 6 e 5, il testo di riferimento è il Regolamento di disciplina del Liceo. (v. Regolamento d'Istituto)

voto	descrittori
10	<p>IN ASSENZA DI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI INDIVIDUALI</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Pieno e consapevole rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche</li> <li>2. Piena e consapevole acquisizione di un approccio problematico e aperto alla realtà</li> <li>3. Scrupoloso rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza</li> <li>4. Regolare e approfondito svolgimento delle consegne scolastiche, nel rispetto dei tempi stabiliti e in piena autonomia, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.</li> <li>5. Interesse e partecipazione costanti a tutte le attività didattiche proposte, ivi comprese quelle di recupero e approfondimento.</li> <li>6. Ruolo propositivo all'interno della classe</li> <li>7. Costante disponibilità a collaborare e a lavorare in gruppo</li> <li>8. Frequenza puntuale e assidua, e presenza all'inizio di tutte le ore di lezione</li> </ol>
9	<p>IN PRESENZA di un solo provvedimento disciplinare individuale, purché non relativo ai casi di maggiore gravità o di reiterazione del comportamento, specificati come tali dal Regolamento di Disciplina (v. Regolamento d'Istituto)</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Pieno rispetto degli altri e delle istituzioni scolastiche</li> <li>2. Acquisizione di un approccio problematico e aperto alla realtà</li> <li>3. Rispetto delle norme disciplinari del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza</li> <li>4. Regolare svolgimento delle consegne scolastiche, nel rispetto dei tempi stabiliti e in autonomia, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.</li> <li>5. Interesse e partecipazione a tutte le attività didattiche proposte, ivi comprese quelle di recupero e approfondimento</li> <li>6. Ruolo positivo all'interno della classe</li> <li>7. Disponibilità a collaborare e a lavorare in gruppo</li> <li>8. Frequenza regolare e presenza all'inizio di tutte le ore di lezione</li> </ol>
8	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Normalmente rispetta gli altri e le istituzioni scolastiche, salvo occasionali mancanze</li> <li>2. Rispetto delle norme del Regolamento d'Istituto e/o del Regolamento di disciplina e delle disposizioni di sicurezza, salvo occasionali infrazioni</li> <li>3. Svolgimento delle consegne scolastiche, a volte non sempre puntuale e completo, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.</li> <li>4. Partecipazione discontinua e selettiva alle attività didattiche</li> <li>5. Frequenza discontinua e/o ritardi frequenti senza validi motivi o non giustificati tempestivamente</li> <li>6. Atteggiamento non sempre collaborativo verso i compagni e/o gli insegnanti</li> <li>7. Ammonizioni verbali da parte del Consiglio di Classe o di un insegnante per invitare ad un comportamento più corretto e a una maggiore attenzione e partecipazione</li> <li>8. Presenza sul registro di classe fino a un massimo di due note disciplinari</li> </ol>
7	<p>Violazione significativa del Regolamento di Disciplina (v. Regolamento d'istituto) e delle disposizioni di sicurezza posti in essere durante le attività curricolari ed extracurricolari, che preveda la nota sul registro di classe e/o l'allontanamento temporaneo dalla lezione.</p> <p>OPPURE</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Impegno discontinuo e svolgimento saltuario delle consegne, comprese, ove previste, le scadenze inerenti alle attività di alternanza scuola-lavoro.</li> <li>2. Manifesto e sistematico disinteresse per alcune discipline; partecipazione selettiva alle attività scolastiche</li> <li>3. Rapporti conflittuali con compagni, insegnanti, personale della scuola</li> <li>4. Numerose assenze e/o ritardi senza validi motivi documentati o non giustificati in maniera tempestiva</li> <li>5. Utilizzo improprio e sistematico di entrate posticipate e/o uscite anticipate</li> <li>6. Uscite frequenti nel corso delle lezioni.</li> </ol>
6	<p>Violazione grave del Regolamento di Disciplina (v. Regolamento d'Istituto) e delle disposizioni di sicurezza che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica fino a un massimo di 15 giorni.</p>
5	<p>Violazione gravissima del Regolamento di Disciplina (v. Regolamento d'Istituto) e delle disposizioni di sicurezza che preveda l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a 15 giorni.</p>

## Metodi e forme di interazione docenti / studenti / famiglia

Tutte le componenti del consiglio di classe devono essere coinvolte, ciascuna nei tempi e nei modi dovuti, nella vita dell'istituto anche e soprattutto in vista dello sviluppo del percorso formativo degli studenti; a tal fine si ritiene utile sottolineare i compiti delle diverse componenti:

Ai **docenti** il compito di

- Coinvolgere studenti e genitori comunicando loro gli obiettivi comportamentali e cognitivi
- Favorire la partecipazione attiva di tutte le componenti al dialogo
- Valutare *in itinere* l'efficacia del piano di lavoro attraverso momenti di confronto costruttivo
- Procedere con gradualità nell'ambito delle proprie discipline, fornendo indicazioni utili per il consolidamento di un metodo di studio efficace
- Garantire la trasparenza del processo formativo ( cfr. più avanti )

Agli **studenti** il compito di

- Essere attenti e disponibili al confronto
- Partecipare attivamente alla vita del Consiglio di classe
- Procedere a verifiche costruttive del piano di lavoro del Consiglio di classe

Alle **famiglie** il compito di

- Essere sempre presenti nel dialogo con la scuola e con i propri figli
- Intervenire con spirito di fattiva collaborazione nella verifica del piano di lavoro del Consiglio di classe.

## Trasparenza del processo formativo

I docenti del Consiglio di Classe ritengono di poter garantire la massima trasparenza delle fasi del processo formativo attraverso le seguenti operazioni

- Comunicare agli allievi il voto delle verifiche scritte e orali
- Comunicare ai genitori tutte le valutazioni nel corso dei colloqui individuali
- Sollecitare colloqui tra genitori e docenti in caso di necessità
- Sollecitare incontri con il docente coordinatore nel caso di diffuse insufficienze

## Contenuti disciplinari

Vengono *allegate* le *programmazioni disciplinari* dei singoli docenti

## Contenuti interdisciplinari

In preparazione alla prova orale dell'Esame di Stato, il Consiglio di classe ha individuato due tematiche che verranno affrontate da più discipline:

- la donna
- la diversità culturale

## CLIL (*Content and language integrated learning*)

Verrà svolta un'unità di apprendimento in Inglese di un contenuto di una Disciplina Non Linguistica: **Storia – The Totalitarianism** – (8 ore nel mese di Marzo – Gruppi di lavoro e relazione orale conclusiva)

## Valutazione

I criteri adottati dai docenti del consiglio di classe si uniformano agli indicatori adottati dal PTOF nella sezione **Valutazione: voci e livelli** (come riportato alle *pagine 9– 10* del presente Piano di lavoro).

Il credito scolastico e il credito formativo vengono valutati secondo le norme del PTOF.

Sulla tipologia e numero delle prove si rimanda alle programmazioni individuali dei singoli docenti, in conformità a quanto disposto dal Collegio Docenti, come numero minimo di verifiche orali/scritte in dipendenza dal monte orario settimanale.

Il consiglio si impegna a garantire un'equa distribuzione delle verifiche che coinvolgono tutta la classe coordinando le scadenze delle stesse per evitare di far coincidere due verifiche scritte nello stesso giorno.

### CREDITO SCOLASTICO

Candidati interni

Media dei voti e relativo punteggio

(ALLEGATO A di cui all'art.15 co.2 Dlgs. n. 62 13 aprile 2017 con Nota in calce derivante dalla Nota in calce del DPR n°323 del 1998,e dal DPR n°122 del 2009)

Media dei Voti	Credito Scolastico		
	III anno	IV anno	V anno
$M = 6$	7 – 8	8 – 9	9 – 10
$6 < M \leq 7$	8 – 9	9 – 10	10 – 11
$7 < M \leq 8$	9 – 10	10 – 11	11 – 12
$8 < M \leq 9$	10 – 11	11 – 12	13 – 14
$9 < M \leq 10$	11 – 12	12 – 13	14 – 15

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

#### Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Approvata dal Collegio Docenti nella seduta del 6 settembre 2019

- In conformità a quanto stabilito dall'articolo 11, commi 1 e 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323 e dall'articolo 15 del Decreto Legislativo n°62 del 2017, il credito scolastico è attribuito in base all'allegata tabella A e alla nota in calce alla medesima.
- Se la media dei voti è pari o si attesta al di sotto dello 0,5 della relativa fascia di oscillazione si procede all'attribuzione del punteggio minore all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti.
- Se la media dei voti si attesta oltre lo 0,5 della relativa fascia di oscillazione si procede all'attribuzione del punteggio più elevato sempre all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti.
- In conformità all'articolo 11, comma 3 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323, non si dà luogo ad attribuzione di credito scolastico per gli anni in cui l'alunno non consegue la promozione alla classe successiva.
- Nel caso di promozione a seguito di sospensione del giudizio, viene sempre attribuito il punteggio minimo previsto dalla banda di oscillazione.
- In conformità all'articolo 11, comma 4 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323, fermo restando il massimo dei 40 punti complessivamente attribuibili (Dlgs 62/2017), il Consiglio di Classe, nello scrutinio finale dell'ultimo anno, può motivatamente integrare il punteggio complessivo conseguito dall'alunno ai sensi dell'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n°323, in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a situazioni familiari o personali dell'alunno stesso, che hanno determinato un minor rendimento.

#### Credito scolastico

**Per l'attribuzione del Credito Scolastico gli studenti dovranno conseguire almeno 8 punti derivanti dai seguenti criteri e/o dalla partecipazione alle seguenti esperienze.**

Ai sensi dell'art.11 comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323, sono individuati quali criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

- il voto di condotta dieci (in quanto misura dell'assiduità della frequenza scolastica, dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo); **(punti 4)**

- l'aver ricoperto ruoli di rappresentanza all'interno degli organi collegiali (rappresentanti di classe, Consiglio di Istituto, Consulta Provinciale Studentesca, Comitato Studentesco) o all'interno del Consiglio Direttivo dell'Associazione Studenti (in quanto misura della partecipazione al dialogo educativo ed alla gestione dell'istituzione scolastica); **(punti 4)**

- la partecipazione alle attività complementari e integrative d'istituto qui di seguito elencate, con la specificazione del relativo punteggio:

Attività	Criterio	Punti
MILLEGRADINI	Alunni che partecipano all'iniziativa	2
OPEN – DAY Sarpi	Alunni che partecipano all'incontro di preparazione e a una giornata dell'iniziativa	2
	Alunni che partecipano all'incontro di preparazione e a entrambe le giornate dell'iniziativa	3
NOTTE DEL CLASSICO	Alunni che collaborano con i docenti referenti	2
DIBATTITI ITALIANO e INGLESE	Alunni che partecipano alla gestione del progetto Alunni che partecipano per un minimo di 10 ore	4
RAPPRESENTANZA studenti nelle diverse COMMISSIONI	Alunni referenti delle varie commissioni	4
LETTURA dei CLASSICI e/o altri cicli di conferenze	Partecipazione libera	1 punto a conferenza
AGON	Alunni vincitori o che si qualificano a fasi successive	4
CERTIFICAZIONE di Latino	Alunni che ottengono la certificazione	4
POTENZIAMENTO matematica classi terza e quarta liceo	Tutti gli alunni che seguono l'attività	6
CURRICOLO BIOMEDICO	Tutti gli alunni che seguono l'attività	6
PALESTRA di Matematica	Tutti i componenti (partecipazione di almeno il 50%)	4
OLIMPIADI della MATEMATICA	Alunni che si qualificano a fasi successive	4
GIOCHI della CHIMICA	Alunni che si qualificano a fasi successive (partecipazione di almeno il 50% delle ore del corso)	4
OLIMPIADI della FILOSOFIA	Alunni che si qualificano a fasi successive	4
ECDL	Alunni che ottengono la certificazione; Alunni che hanno frequentato il corso di preparazione anche in caso di mancato conseguimento della certificazione	4 4
BERGAMO-SCIENZA	Alunni che partecipano agli incontri di formazione e alla presentazione dell'attività	2
SUMMER SCHOOL	Alunni che partecipano ad almeno 2/3 degli incontri	4
PLS: PROGETTO LAUREE SCIENTIFICHE	Alunni che partecipano ad almeno 2/3 degli incontri.	4
CORSI IN RETE	Alunni che partecipano almeno ai 4/5 degli incontri	4
PROGETTO TEATRO	Alunni che partecipano al progetto	4
CORO D'ISTITUTO	Alunni che partecipano al progetto	4
COMMISSIONE ELETTORALE	Alunni componenti della commissione	2
ATTIVITA' SPORTIVE interne all'istituto	Alunni che superano la selezione e si qualificano a fasi successive.	4
VALORIZZAZIONE TERRAZZA LICEO	Alunni che partecipano ad almeno i 5/6 dell'attività	4
ALTRE INIZIATIVE E ATTIVITA' (da riconoscere non oltre il 30/04)	Secondo le modalità eventualmente indicate nella relativa circolare su indicazione della Commissione PTOF.	Da definire

N.B. Le attività relative al Musli, Archeostage e Stage linguistici all'estero, rientrando nelle attività di Alternanza Scuola Lavoro, non rientrano fra le attività che danno luogo a credito scolastico.

Al termine dell'anno scolastico un'apposita comunicazione ricorderà tutte le attività interne all'istituto per le quali era stata prevista l'attribuzione del credito.

Debitamente documentate, sono considerate qualificate esperienze che possono incidere sul credito scolastico le seguenti attività:

#### **1 Ambito didattico:**

- conseguimento dei diplomi di certificazione PET, FIRST, CAE, DELF, GOETHE, DELE, ecc. o anche la sola partecipazione al corso di preparazione pur in caso di mancato conseguimento della certificazione stessa; **(4 punti)**
- partecipazione (purché preceduta da un adeguato percorso di preparazione effettuato presso il Liceo) o piazzamento a *certamina* o concorsi promossi da enti accreditati; **(4 punti)**
- periodi (intero anno scolastico o sue frazioni) di permanenza all'estero debitamente documentati (esito scolastico) presso scuole straniere nell'ambito dei programmi di mobilità studentesca internazionale. **(8 punti per l'intero anno scolastico; 4 punti per frazione d'anno)**

#### **2 Ambito artistico:**

- frequenza di corsi regolari presso i Conservatori di musica o l'Istituto Superiore di Studi musicali di Bergamo; **(4 punti)**
- esperienze almeno annuali in bande musicali, cori, compagnie teatrali/scuole di recitazione, accademie di danza. **(4 punti)**

#### **3 Ambito sportivo:**

- partecipazione continuativa ad attività sportive, debitamente attestate da associazioni sportive riconosciute dal CONI. **(4 punti)**

#### **4 Ambito sociale:**

- esperienze di volontariato significative e prolungate nel tempo (ad esempio, almeno due settimane per le attività svolte nell'ambito dei Centri Ricreativi Estivi; una settimana, anche non continuativa, per le attività di volontariato quale il servizio prestato presso la CRI o enti analoghi; ecc.), documentate da associazioni pubbliche o enti indicanti il tipo di servizio ed i tempi entro cui tale servizio si è svolto. **(4 punti)**

**In caso di conseguimento di almeno 8 punti derivanti dalla partecipazione alle sopraccitate esperienze,** anche lo studente la cui media dei voti è pari o si attesta al di sotto dello 0,5 della relativa fascia di oscillazione ottiene il punteggio più elevato, sempre all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti. Le esperienze extrascolastiche svolte vanno rese note, a cura dello studente, al coordinatore e ai docenti delle discipline interessate entro la data del consiglio di classe di maggio; i documenti che le attestano devono essere consegnati entro il 15 maggio all'ufficio di segreteria didattica della scuola.

Il Consiglio di Classe stabilirà in sede dello scrutinio finale se essi si attengono alle indicazioni della scuola.

#### **Recupero**

Per sanare o prevenire casi di insufficienza sono messe in atto le seguenti strategie:

- Consolidamento dei prerequisiti
- Verifica costante dell'acquisizione delle conoscenze
- Revisione periodica di argomenti già spiegati per completare o consolidare conoscenze
- Controllo costante, individuale o a campione, del lavoro domestico
- Individuazione dell'errore e guida all'autocorrezione
- Recupero *in itinere*
- Recupero in orario ampliato in caso di necessità
- Recupero durante la settimana di sospensione dell'attività didattica (20 – 25 Gennaio 2020)
- Recupero extra – curricolare di latino e greco
- Dopo i consigli di classe di marzo, anche in funzione delle nuove valutazioni ottenute, vengono attivati i corsi di recupero di matematica, per un totale di 6 ore, da svolgersi preferibilmente entro la fine del mese di marzo, previa verifica della disponibilità finanziaria.
- Piattaforma e-learning di latino e greco: strumento di recupero e potenziamento autonomo che consente allo studente di avere la correzione immediata di ogni esercizio di morfosintassi greca e latina

#### **Attività per l'arricchimento dell'offerta formativa**

	<b>Tipo di attività</b>	<b>Descrizione dell'attività (meta, data di realizzazione e modalità)</b>
--	-------------------------	---

<b>AMPLIARE IL CONTESTO EDUCATIVO E FORMATIVO</b>	Corsi	<i>Scuola in montagna</i> , corso elettivo destinato agli allievi liceali senza debiti scolastici (da lun 20 genn. a giov. 23 gennaio 2020)
	Conferenze	<i>Cinema e propaganda</i> , a cura di D. Catozzo, Lab 80- Bergamo (2 incontri di 2 ore nella settimana dal 13 al 18 gennaio 2020) <i>Il mito classico nel cinema</i> . Seminario pomeridiano a cura del prof. Cuccoro, rivolto alle classi quinte, in forma di cineforum. Visione dei film “Edipo re” e “Medea” di Pasolini, e Ifigenia di Cacoyannis (in greco con sottotitoli in inglese) (date da concordare) <i>Bergamo scienza: conferenza sul genoma umano</i> , (15 ottobre 2019 h. 9-10.30 in Cittadella, Sala viscontea)
	Spettacoli (musica, teatro, cinema)	<i>Banditen – I partigiani che salvarono l’Italia</i> , rappresentazione teatrale a cura di Pierluigi Amadio Ecce homo, rappresentazione teatrale c/o Centro Asteria, Milano (3 aprile 2020) <i>Rappresentazione teatrale sulle figure di Fermi e di altri scienziati</i> , compagnia “L’Aquila signorina” (2 ore, inizio maggio 2020 - in Sala Piatti)
	Visite a mostre o musei	<i>Passeggiata storica</i> : conferenza itinerante in Città Bassa su “Bergamo, dall’inizio del ‘900 alla Resistenza” (3 ore ad Aprile)
	Concorsi (matematica, chimica, latino/greco, ecc.)	Martedì 12 novembre: <i>Corsa Campestre</i> Sant’ Agostino. Mercoledì 15 gennaio: <i>Gara di Nuoto</i> Piscina del Seminario. Da lunedì 20 gennaio a giovedì 23 gennaio: <i>Scuola in Montagna</i> . Martedì 4 febbraio: <i>gara di sci d’istituto</i> . Martedì 7 aprile <i>gara di atletica</i> Ultima settimana di scuola “ <i>Giornata dello Sport</i> ”
<b>PROGETTO "ULISSE"</b>	Visite di istruzione di più giorni	<i>Grecia</i>

### Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento (PCTO)

Per l’anno scolastico 2019-20, le attività di “Alternanza Scuola – Lavoro” consistono nelle attività per l’Orientamento proposte dal Liceo e da eventuali iniziative autonome di partecipazione ad Open Day universitari.



A.S. 2019/2020

## PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 5 SEZ. A

MATERIA: ITALIANO

Prof.ssa Laura Toffetti

La presente programmazione è conforme a quanto deliberato dal gruppo disciplinare in relazione a finalità, obiettivi, tempi, verifiche, contenuti minimi, recupero. Eventuali variazioni, qualora si rendessero necessarie, saranno apportate in itinere. La presente programmazione, pertanto, deve ritenersi puramente indicativa.

### FINALITA' GENERALI

1. Fare diretta conoscenza dei testi.
2. Sviluppare la consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario come espressione di civiltà e come forme di conoscenza simbolica e immaginaria del reale.
3. Incrementare le personali motivazioni dello studente alla lettura, alla scrittura, allo studio, per apprendere il "piacere" del leggere, uscire dalla passività del fruitore e tentare di divenire produttore di testi.
4. Padroneggiare il mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orali e scritte.

<b>Competenze di base</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Padroneggiare gli strumenti interpretativi di base, indispensabili per la lettura estetica e critica del testo letterario</li></ol>
<b>Conoscenze disciplinari</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Conoscere il quadro storico-politico-sociale-economico-religioso-culturale della civiltà europea/italiana dalle origini all'età contemporanea</li><li>2. Conoscere gli elementi rilevanti della tradizione letteraria nello sviluppo dei generi, delle istituzioni e delle forme retorico-poetiche</li><li>3. Conoscere la lingua italiana nelle sue diverse componenti</li><li>4. Conoscere gli snodi storici principali della questione della lingua attraverso gli autori più rappresentativi</li><li>5. Conoscere gli autori italiani più rappresentativi attraverso la rassegna critica delle poetiche e dei testi esemplari</li><li>6. Conoscere i riferimenti essenziali alle poetiche e alla personalità letterarie europee più rilevanti</li></ol>
<b>Competenze chiave</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Consapevolezza del carattere formativo e della valenza storico-identitaria del patrimonio letterario italiano</li><li>2. Utilizzo della lingua italiana nella ricchezza e varietà delle sue potenzialità comunicative ed espressive</li><li>3. Fruizione consapevole dei fenomeni e dei prodotti della vita culturale e dell'immaginario della società contemporanea</li><li>4. Produzione di testi funzionali ai diversi scopi comunicativi</li></ol>
<b>Abilità</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Capacità di contestualizzare criticamente sul piano storico/letterario i testi e gli autori studiati</li><li>2. Individuare nel testo letterario<ol style="list-style-type: none"><li>a. nuclei tematici rilevanti</li><li>b. caratteristiche linguistico-formali significative</li></ol></li></ol>

		<p>c. elementi testuali utili ad una contestualizzazione storico-letteraria relativa ad altri autori della stessa epoca</p> <p>d. le permanenze della tradizione letteraria ed i cambiamenti culturali e/o formali</p> <p>3. Formulare discorsi consequenziali e pertinenti in rapporto alle diverse occasioni comunicative</p> <p>4. Produrre analisi testuali, sviluppo di argomenti in forma di saggio breve e/o articolo di giornale, testi argomentativi di carattere generale e/o storico</p>
<b>CONTENUTI E TEMPI</b>	<b>settembre-ottobre</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Correzione del lavoro estivo, in particolare ripasso dell'età del Romanticismo e introduzione alla narrativa italiana del secondo dopoguerra/definizione delle letture domestiche</li> <li>• I.CALVINO: vita, formazione, opera, in particolare lettura integrale domestica di <i>Se una notte d'inverno un viaggiatore</i></li> <li>• G.LEOPARDI: vita, pensiero, opera, lettura di poesie scelte, di passi dallo Zibaldone e Operette morali</li> <li>• La <i>Divina Commedia</i>: struttura generale del <i>Paradiso</i> e avvio lettura (v. in fondo)</li> </ul>
	<b>novembre</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'età postunitaria</li> <li>• La Scapigliatura</li> <li>• G.CARDUCCI: vita, mondo concettuale, opera, lettura di Odi scelte</li> <li>• Naturalismo e Verismo; G.VERGA: vita e opera; lettura di Novelle scelte; lettura integrale de <i>I Malavoglia</i></li> </ul>
	<b>dicembre</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Decadentismo</li> <li>• G.D'ANNUNZIO: vita, opera, pensiero; lettura di poesie scelte e di pagine di romanzo; lettura integrale de <i>Il Piacere</i></li> </ul>
	<b>gennaio-febbraio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• G.PASCOLI: vita, opera, pensiero, lettura di poesie scelte</li> <li>• Il primo Novecento</li> <li>• Futuristi, crepuscolari e vociani</li> </ul>
	<b>marzo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I.SVEVO: vita, pensiero, opera, lettura di pagine scelte; lettura integrale de <i>La coscienza di Zeno</i></li> <li>• L.PIRANDELLO: vita, pensiero e opera; lettura di novelle scelte; lettura integrale de <i>Il fu Mattia Pascal</i> e de <i>I sei personaggi</i></li> </ul>
	<b>aprile</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tra le due guerre</li> <li>• U.SABA: vita, opera, pensiero, lettura di poesie scelte</li> <li>• G.UNGARETTI: vita, opera, pensiero, lettura di poesie scelte</li> <li>• L'Ermetismo</li> </ul>
	<b>maggio</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• E.MONTALE: vita, opera, pensiero, lettura di poesie scelte</li> <li>• Dal dopoguerra ai giorni nostri: poesia e narrativa nel secondo dopoguerra (con riferimento ad alcuni romanzi - letti a casa durante l'anno - di Calvino, Moravia, Gadda, P.Levi, Fenoglio)</li> </ul>
	<b>giugno</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• ripasso</li> </ul>
		<b>ottobre - aprile</b>

<b>METODOLOGIA</b>	<p>La proposta didattica si sforza di favorire un modello dinamico di apprendimento che pone al centro gli allievi, di cui si alimentano e disciplinano curiosità ed interessi. Momento privilegiato è la pratica della lettura dei testi letterari, finalizzata a consolidarne nell'allievo la comprensione sia a livello formale e lessicale sia a livello di strutturazione logico-concettuale.</p> <p>I contenuti disciplinari sono raggruppati in moduli unitari che coniugano l'impianto di tipo storico con quello formale (generi). La selezione dei materiali e delle loro articolazioni nelle singole unità si ispira ai criteri della rilevanza e dell'interesse tematico, dello specifico linguistico e/o letterario e dell'accessibilità di lettura dei testi.</p> <p>La lezione frontale è utilizzata per presentare le coordinate storico-culturali di riferimento ai testi, le strategie di analisi ed interpretazione, le necessarie informazioni e gli approfondimenti linguistici, ma buona parte dell'attività in classe è affidata alla lezione dialogo, centrata sulla lettura/analisi guidata dei passi, propedeutica alla lettura individuale, che rappresenta un imprescindibile momento culturale significativo ed un'occasione di riflessione personale.</p> <p>A seconda della disponibilità e della capacità di interazione della classe, per percorsi specifici si potrà dare spazio a momenti di approfondimento individuale, finalizzati a promuovere e consolidare un metodo di studio autonomo, e a gruppi di lavoro tesi a rafforzare l'approccio critico a questioni e problemi, a favorire scelte personali motivate di percorsi argomentativi e strategie di soluzioni, ad applicare la capacità di utilizzare in modo adeguato indicazioni bibliografiche.</p> <p>Esercitazioni scritte preparatorie alle prove d'esame completano il lavoro annuale.</p> <p>Per quanto riguarda nodi tematici da trattare secondo modalità pluridisciplinare, si sono individuati come temi centrali: "la figura femminile" e "la diversità culturale"</p>
<b>STRUMENTI DIDATTICI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• manuale di storia della letteratura in adozione (Baldi-Giusso, <i>I classici nostri contemporanei</i>, Paravia)</li> <li>• Dante Alighieri: <i>La Divina Commedia. Paradiso</i></li> <li>• eventuali fotocopie fornite dall'insegnante</li> <li>• DVD con documentari, film, spettacoli teatrali</li> </ul>
<b>VERIFICHE</b>	<p>Sono previste prove scritte (due nel trimestre e tre nel pentamestre), almeno un orale e/o scritto per l'orale nel trimestre, almeno due nel pentamestre; qualora le prove svolte in forma scritta ma valide per l'orale abbiano un esito complessivo non sufficiente, saranno supportate da una successiva interrogazione orale.</p> <p>Le prove scritte sono volte ad accertare l'acquisizione e il consolidamento delle conoscenze, le competenze comunicative (coesione logica e coerenza argomentativa, correttezza, proprietà ed efficacia espressiva), le abilità di autonomia nell'organizzazione del testo prodotto; le prove orali accertano la correttezza e la pertinenza dei contenuti e dei riferimenti testuali, la capacità di contestualizzare, di selezionare, articolare e sintetizzare informazioni e conoscenze con chiarezza e proprietà espositiva</p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<p>La valutazione si richiama alle indicazioni adottate dal PTOF e si articola in: <b>valutazione in itinere</b>. Valuta le singole prove in relazione agli obiettivi che ad esse si riferiscono, espressione di:</p> <p>CONOSCENZA: conoscenza dei contenuti disciplinari (letteratura, storia) o livello di informazione (saggio breve o articolo – tipologia D); pertinenza con l'argomento richiesto (per il saggio breve anche coerenza con titolo e destinazione</p> <p>ABILITA': morfosintattica (compresa la punteggiatura), uso del lessico e della terminologia specifica; esposizione e articolazione del discorso</p>

	<p>COMPETENZA: capacità di argomentazione /rielaborazione critica; capacità di sintesi, collegamenti disciplinari, interdisciplinari e con l'attualità <b>valutazione sommativa</b>. E' espressa a fine trimestre e a fine anno; essa considera: il livello di partenza, i risultati in itinere, i progressi compiuti verso gli obiettivi cognitivi, l'impegno profuso, la partecipazione (intesa come presenza attiva e pertinente allo svolgimento del progetto didattico), l'interesse (inteso come confronto diretto e approfondito con temi e problemi esaminati), l'autonomia (intesa come acquisizione critica e personale di un corretto metodo di studio).</p> <p>Si aggiungono in calce al documento di programmazione disciplinare la GRIGLIE elaborate dal dipartimento per le prove scritte (tipologia A, B, C)</p>
<b>MODALITA' DI RECUPERO</b>	<p>Per sanare lacune pregresse o difficoltà che dovessero verificarsi nel corso dell'anno si ritiene essenziale l'impegno costante e consolidato degli allievi; ad esso si aggiungono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Revisioni periodiche di temi trattati e/o riproposizione di contenuti già affrontati (anche nel contesto dell'interrogazione)</li> <li>• Riflessioni in classe sui compiti corretti</li> <li>• Attività in itinere rivolte all'intera classe come consolidamento o ri-acquisizione di conoscenze ed abilità</li> <li>• Altre possibili modalità, secondo quanto deliberato dal C.D.</li> </ul>

Bergamo, 5/10/2019

prof.ssa Laura Toffetti

### GRIGLIE DI VALUTAZIONE ITALIANO

Nome e cognome

classe

TIPOLOGIA A	descrittore	punti	punti singolo indicatore
<b>1</b>	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	/10	/20
	Coesione e coerenza testuale	/10	
<b>2</b>	Ricchezza e padronanza lessicale	/10	/20
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	/10	
<b>3</b>	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	/10	/20
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	/10	
<b>4</b>	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	/10	/40

	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	/10	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	/10	
	Interpretazione corretta e articolata del testo.	/10	
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>			<b>/100</b>
Il voto in decimi risulta dalla percentuale ricavata dal punteggio totale. Il voto in ventesimi risulta dalla divisione per 5 del punteggio totale			

Legenda per l'attribuzione dei punteggi:

3= obiettivo non raggiunto

4-5= parzialmente raggiunto

6= accettabile

7-8= raggiunto adeguatamente

9-10= pienamente raggiunto

<b>TIPOLOGIA B</b>	<b>descrittore</b>	<b>punti</b>	<b>punti singolo indicatore</b>
<b>1</b>	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	/10	<b>/20</b>
	Coesione e coerenza testuale	/10	
<b>2</b>	Ricchezza e padronanza lessicale	/10	<b>/20</b>
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	/10	
<b>3</b>	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	/10	<b>/20</b>
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	/10	
<b>4</b>	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	/15	<b>/40</b>
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	/15	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	/10	
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>			<b>/100</b>
Il voto in decimi risulta dalla percentuale ricavata dal punteggio totale. Il voto in ventesimi risulta dalla divisione per 5 del punteggio totale			

Legenda per l'attribuzione dei punteggi:

a) per gli indicatori a cui sono assegnati 10 punti:

3= obiettivo non raggiunto

4-5= parzialmente raggiunto

6= accettabile

7-8= raggiunto adeguatamente

9-10= pienamente raggiunto

b) per gli indicatori a cui sono assegnati 15 punti:

3-7= obiettivo non raggiunto

8-9= parzialmente raggiunto

10-11= accettabile

12-13= raggiunto adeguatamente

14-15= pienamente raggiunto

<b>TIPOLOGIA C</b>	<b>descrittore</b>	<b>punti</b>	<b>punti singolo indicatore</b>
<b>1</b>	Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	/10	/20
	Coesione e coerenza testuale	/10	
<b>2</b>	Ricchezza e padronanza lessicale	/10	/20
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	/10	
<b>3</b>	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	/10	/20
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	/10	
<b>4</b>	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	/15	/40
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	/15	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	/10	
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>			<b>/100</b>
Il voto in decimi risulta dalla percentuale ricavata dal punteggio totale. Il voto in ventesimi risulta dalla divisione per 5 del punteggio totale			

Legenda per l'attribuzione dei punteggi:

a) per gli indicatori a cui sono assegnati 10 punti:

3= obiettivo non raggiunto

4-5= parzialmente raggiunto  
6= accettabile  
7-8= raggiunto adeguatamente  
9-10= pienamente raggiunto

b) per gli indicatori a cui sono assegnati 15 punti:

3-7= obiettivo non raggiunto  
8-9= parzialmente raggiunto  
10-11= accettabile  
12-13= raggiunto adeguatamente  
14-15= pienamente raggiunto

**A.S. 2019/ 2020**

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE**

**CLASSE 5 SEZ. A**

**MATERIA : LATINO**

**PROF. Laura Toffetti**

La presente programmazione è conforme a quanto deliberato dal gruppo disciplinare in relazione a finalità, obiettivi, tempi, verifiche, contenuti minimi, recupero. Eventuali variazioni, qualora si rendessero necessarie, saranno apportate in itinere. La presente programmazione, pertanto, deve ritenersi puramente indicativa.

**FINALITA' GENERALI**

- Acquisizione di identità culturale attraverso la scoperta del mondo antico come fondamento della civiltà occidentale.
- Promozione del senso storico attraverso la percezione della distanza tra noi e gli antichi.
- Organizzazione e utilizzazione delle categorie del pensiero greco-latino concepite anche come strumenti per l'analisi e la lettura del presente.
- Mediante la pratica della transcodificazione, acquisizione di capacità interpretative e di abilità traduttive, che dovranno portare l'alunno non solo a un'approfondita riflessione linguistica, ma anche ad operare confronti fra sistemi linguistici e culturali diversi, sviluppando una capacità di rielaborazione personale dei contenuti disciplinari.

**OBIETTIVI GENERALI**

<b>Riferimento a competenze chiave</b>	<b>Competenza di base</b>	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze disciplinari</b>
<b>Risolvere problemi</b> <b>Individuare collegamenti e relazioni</b> <b>Acquisire ed interpretare l'informazione</b>	<b>Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo</b>	1. Leggere scorrevolmente, rispettando gli accenti, la punteggiatura e dando un'intonazione espressiva alla lettura; 2. Tradurre individuando correttamente elementi sintattici, morfologici e lessicali; 3. Formulare ipotesi circa il significato di parole nuove sulla base del lessico già acquisito; 3.1 Operare confronti fonetici, lessicali morfologici tra greco, latino ed italiano; 3.2 Usare il dizionario con sempre maggiore competenza e consapevolezza	1. Conoscere i principali fenomeni fonetici; 2. Conoscere i meccanismi morfo sintattici che regolano la lingua latina e greca; 3. Conoscere il lessico essenziale strutturato per famiglie di parole;
<b>Agire in modo autonomo e responsabile</b> <b>Risolvere problemi</b>	<b>Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario</b>	1. Saper analizzare un testo individuandone le caratteristiche strutturali, lessicali, stilistiche e contenutistiche e rapportandolo alle	1. Conoscere gli snodi fondamentali nello sviluppo della letteratura greca e latina (obiettivo valido per il triennio)



<p><b>Individuare collegamenti e relazioni</b></p> <p><b>Acquisire ed interpretare l'informazione</b></p>		<p>conoscenze della cultura antica gradatamente acquisite;</p> <p>2. Individuare nei testi gli elementi che documentano la cultura classica e darne una corretta interpretazione, attraverso la loro contestualizzazione</p> <p>3. Saper cogliere gli elementi di alterità e di continuità fra la cultura greca, latina e italiana;</p> <p>4. Percepire i testi tradotti come strumenti di arricchimento della espressione e della comunicazione.</p>	<p>2. Conoscere le caratteristiche dei generi letterari affrontati (obiettivo valido per il triennio)</p> <p>3. Conoscere i principali autori e le loro opere (obiettivo valido per il triennio)</p> <p>4. Conoscere il contesto storico-culturale (obiettivo valido per il triennio)</p>
---	--	---	---

<p>OBIETTIVI EDUCATIVI</p>	<p>- Partecipare in modo propositivo al lavoro di classe per completare il processo di formazione personale e di assunzione di responsabilità verso i compagni.</p> <p>- Essere consapevole della propria identità di cittadino responsabile nei confronti dei problemi della società.</p> <p>- Acquisire attraverso lo studio del passato la memoria storica come strumento di autoidentificazione culturale e di coscienza democratica</p>
<p>OBIETTIVI COGNITIVI</p>	<p><u>Obiettivo generale</u> Saper sviluppare un approccio autonomo ai testi, attraverso l'uso di strumenti critici diversi.</p> <p><u>Scritto:</u> saper tradurre in italiano con consapevolezza delle strutture morfologiche e sintattiche caratterizzanti le due lingue anche un testo non contestualizzabile come quello della prova d'esame (1, 2) saper leggere il testo nel suo significato complessivo in rapporto alle conoscenze della cultura classica acquisite (1, 2) saper evidenziare, pur attraverso una resa fedele ai valori concettuali del testo, la problematicità della sua trasposizione coerente in una lingua ed in una cultura differenti (3)</p> <p><u>Orale:</u> saper leggere i testi con consapevolezza dei loro valori sintattici e semantici e con correttezza di accentazione (1) saper riconoscere l'etimologia delle parole (1) saper riconoscere e spiegare la struttura dei principali metri dei testi poetici greci e latini (1) saper riconoscere le principali figure retoriche e cogliere nel testo i rapporti di simmetria, analogia, opposizione (2) saper contestualizzare il testo con chiara consapevolezza dei suoi presupposti storico-culturali (2) saper usare la bibliografia per una lettura approfondita dei testi (3) saper confrontare e discutere diverse opinioni critiche (3) saper formulare motivate valutazioni personali (3)</p> <p>(1 Conoscenze 2 Abilità 3 Competenze)</p>
<p>CONTENUTI</p>	<p><b>LA LINGUA LATINA</b> In sintonia con la lettura dei testi, nel corso dell'intero anno scolastico, si proseguirà nello approfondimento e consolidamento delle competenze morfo-sintattiche attraverso l'esercizio di traduzione, a casa e in classe, di brani d'autore.</p> <p><b>L'ETA' DI AUGUSTO:</b> Settembre-Febbraio</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• correzione lavoro estivo/ripasso poeti elegiaci e in particolare di Ovidio ripresa/approfondimento <i>Metamorfosi</i></li> <li>• Orazio: lettura, traduzione e analisi di carmi da <i>Epodi, Satire, Odi, Epistole</i></li> </ul>

	<p><b>DALL'ETA' GIULIO-CLAUDIA ALL'ETA' FLAVIA</b></p> <p>Ottobre-Febbraio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Seneca: lettura, traduzione e analisi di passi scelti da <i>Dialogi</i> (in particolare <i>De brevitae vitae</i>) ed <i>Epistulae</i></li> <li>• L'epica da Tiberio ai Flavi, in particolare Lucano e Stazio</li> <li>• Petronio: lettura, traduzione e analisi di passi scelti in particolare dal <i>Satyricon</i></li> </ul> <p>Marzo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La satira e l'epigramma: lettura, traduzione e analisi di passi scelti di Persio, Giovenale e Marziale</li> <li>• La prosa e in particolare Quintiliano: lettura, traduzione e analisi di passi scelti da <i>Institutio oratoria</i></li> </ul> <p><b>IL SECONDO SECOLO: IL PRINCIPATO PER ADOZIONE</b></p> <p>Aprile-Maggio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Plinio il Giovane: lettura, traduzione e analisi di passi scelti dalle <i>Epistulae</i></li> <li>• Tacito: lettura, traduzione e analisi di passi scelti</li> <li>• Apuleio: vita e opere</li> <li>• La letteratura cristiana: cenni</li> </ul>
<p><b>METODOLOGIA</b></p>	<p>Si privilegia la centralità del testo in lingua originale, di cui sono presentate nel corso della <u>lezione frontale</u> le peculiarità linguistiche e stilistiche, le coordinate storico-culturali di riferimento e le strategie interpretative. La lettura, analisi, interpretazione del testo sono concepite come momento culturale significativo, un'occasione di problematizzazione, attualizzazione, riflessione: sarà incoraggiata, pertanto, la <u>lezione dialogata</u>, finalizzata a rafforzare l'approccio critico a questioni e problemi</p> <p>Per quanto riguarda nodi tematici da trattare secondo modalità pluridisciplinare, si sono individuati come temi centrali: "la figura femminile" e "la diversità culturale"</p>
<p><b>STRUMENTI DIDATTICI</b></p>	<p>Manuali (G.Guidorizzi – CIVITAS 2 e 3 - Einaudi scuola; G.De Bernardis A.Sorci - L'ORA DI VERSIONE - Zanichelli), testi d'autore, saggi critici, vocabolari, fotocopie fornite dal docente</p>
<p><b>VERIFICHE</b></p>	<p>Si prevedono almeno due verifiche nel primo trimestre e almeno tre verifiche nel pentamestre per la valutazione scritta. La valutazione orale deriva da almeno una verifica nel trimestre e da almeno due verifiche nel pentamestre, costituite da interrogazioni orali e/o verifiche scritte di varia tipologia (accertamenti linguistici, analisi testuali, trattazione sintetica di quesiti); qualora le prove svolte in forma scritta ma valide per l'orale abbiano un esito complessivo non sufficiente, saranno supportate da una successiva interrogazione orale.</p>
<p><b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b></p>	<p>La valutazione, rispettosa delle indicazioni del PTOF, è così articolata:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>valutazione in itinere</u> delle singole prove secondo i seguenti obiettivi/indicatori: <ol style="list-style-type: none"> <li>1. conoscenza e comprensione di termini, fatti, tematiche, linguaggi, classificazioni, regole, teorie, modelli, principi, metodi (Conoscenze)</li> <li>2. applicazione corretta delle conoscenze acquisite per svolgere esercizi e risolvere problemi rispettando tempi e modalità richieste (Competenze)</li> <li>3. rielaborazione di conoscenze e competenze, utilizzate ed espresse anche in contesti nuovi o diversi (Capacità)</li> </ol> </li> <li>• <u>valutazione sommativa</u>: espressa a fine trimestre e a fine anno, essa considera il livello di partenza, i risultati in itinere, i progressi compiuti verso gli obiettivi cognitivi, l'impegno profuso, la partecipazione (intesa come presenza attiva e pertinente allo svolgimento del progetto didattico), l'interesse (inteso come confronto diretto e approfondito con temi e problemi esaminati), l'autonomia (intesa come acquisizione critica e personale di un corretto metodo di studio).</li> </ul> <p>Le prove di verifica di traduzione accertano la capacità di comprendere il significato del passo proposto, di individuare correttamente le specifiche strutture morfosintattiche e di fornire una resa coerente, rispettosa delle caratteristiche e degli usi lessicali della lingua italiana.</p> <p>Le prove orali accertano la correttezza e la pertinenza dei contenuti e dei riferimenti testuali, la capacità di contestualizzare, di selezionare, articolare e sintetizzare informazioni e conoscenze con chiarezza e proprietà espositiva.</p>

	<p>Le verifiche, sia scritte, sia orali, sono ritenute di terzo livello, in quanto coinvolgono conoscenze, competenze, capacità.</p> <p>Il grado di raggiungimento degli obiettivi sopra esposti darà luogo a una misurazione compresa tra il tre e il dieci. Il voto massimo e il livello di sufficienza potranno variare secondo la difficoltà della prova stessa e il suo grado di rappresentatività rispetto al programma svolto. Questi elementi di misurazione saranno di volta in volta comunicati dal docente alla classe.</p> <p>Si aggiunge in calce al documento di programmazione disciplinare la TABELLA di VALUTAZIONE elaborata dal dipartimento di latino/greco per le prove scritte/traduzione dal latino/greco.</p>
MODALITA' DI RECUPERO	<p>In considerazione di quanto previsto nel PTOF, con la precipua finalità di prevenire lacune e di consolidare le conoscenze acquisite, sono previste le seguenti forme di recupero:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Si dedicheranno parte delle ore curricolari di latino al recupero <i>in itinere</i> per tutta la classe secondo le seguenti modalità: <ul style="list-style-type: none"> <li>- riproposizione degli argomenti che dalla correzione delle verifiche scritte, delle verifiche orali e dei compiti assegnati a casa risultino scarsamente acquisiti dagli studenti; svolgimento di esercizi di verifica dell'apprendimento</li> <li>- svolgimento di esercizi graduati in specifica previsione della verifica scritta</li> </ul> </li> <li>• Recupero nella settimana di interruzione dell'attività didattica</li> <li>• Eventuale recupero/consolidamento in orario extracurricolare</li> </ul>

TABELLA di VALUTAZIONE  
discipline: latino e greco scritti  
Prova di traduzione

Indicatori	Descrittori
Comprensione del testo e del significato	Precisa e completa in tutto il testo
	Precisa per gran parte del testo
	Coerente con qualche isolato fraintendimento
	Accettabile nel complesso con qualche imprecisione e/o qualche incompletezza
	Confusa e disorganica
	Lacunosa e incoerente
	Gravemente frammentaria e incoerente
Padronanza strutture morfosintattiche	Puntuale e completa in tutto il testo (ottima)
	Completa in gran parte del testo (buona)
	Corretta nel complesso con qualche errore isolato(discreta)
	Accettabile con errori anche numerosi ma isolati (sufficiente)
	Con errori diffusi e lacune
	Con ampie lacune e/o con errori molto gravi
Trasposizione e resa in italiano	Resa fluida e scorrevole. Lessico appropriato. Resa espressiva rigorosa e precisa
	Accettabile e corretta nel complesso.
	Linguaggio non sempre appropriato e corretto, tale da compromettere la comprensione del testo

Il testo viene diviso in stringhe corrispondenti ad uno o più periodi. Ad ogni stringa viene attribuito un punteggio, stabilito in base alla difficoltà della stringa stessa e in modo tale che la somma dei punteggi di tutte le stringhe dia 10. Nella valutazione delle singole stringhe così come della totalità della versione, il docente calibra gli obiettivi raggiunti in base agli indicatori prima riportati. Rispetto al punteggio della singola stringa, il docente indica il livello raggiunto dall'alunno seguendo la seguente tabella:

Tipologia e descrizione dell'errore	Penalità
<p style="text-align: center;">Errore di comprensione</p> <p>Errore nell'individuazione e/o traduzione di un singolo blocco sintattico che infici la comprensione (proposizione)</p>	<b>-0,5/ -1/ -1,50</b>

<p style="text-align: center;">Errore morfosintattico          Errore nell'individuazione del numero, genere e caso e relativa funzione logica del sostantivo          (morfologia nominale)          o del tempo, modo, diatesi e relativa funzione del verbo          (morfologia verbale)          totale omissione</p>	<p><b>-0,50/ -1</b></p>
<p style="text-align: center;">Errore Lessicale          Uso di un termine errato</p>	<p><b>-0,25/ -0,50</b>  <b>-0,50/ -0,75</b>  <b>-1</b></p>

Nb. per ogni riga di testo non tradotta si assegnerà il punteggio minimo presente in quella sezione nei testi tradotti senza omissioni.

Il voto viene assegnato in base alla somma dei punteggi delle singole stringhe:

punteggio ottenuto	voto assegnato in 10
9.75-10	10
9.25-9.5	9 ½
8.75-9	9
8.25-8.5	8 ½
7.75-8	8
7.25-7.5	7 ½
6.75-7	7
6.25-6.5	6 ½
5.75-6	6
5.25-5.5	5 ½
4.75-5	5
4.25-4.5	4 ½
3.75-4	4
3.25-3.5	3 ½
minore o uguale a 3	3

Bergamo, 5/10/2019

prof.ssa Laura Toffetti

A.S. 2019/20

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 5 A

MATERIA: GRECO

Prof. Corrado Cuccoro

FINALITÀ E OBIETTIVI COMUNI E SPECIFICI		
FINALITÀ'	<ul style="list-style-type: none"><li>- Acquisizione critica di un'identità culturale attraverso la scoperta del mondo antico come fondamento della civiltà occidentale.</li><li>- Promozione del senso storico.</li><li>- Organizzazione e utilizzazione delle categorie del pensiero greco-latino, concepite anche come strumenti per l'analisi e la lettura del presente.</li><li>- Acquisizione, mediante la pratica della transcodificazione, di abilità traduttive e competenze interpretative e rielaborative.</li></ul>	
OBIETTIVI	<p><b>OBIETTIVI EDUCATIVI (PRINCIPI GENERALI)</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Collaborare all'interno del gruppo classe superando individualismo e antagonismo.</li><li>- Acquisire capacità di leggere la realtà nella sua complessità.</li><li>- Interpretare l'impegno e lo studio come assunzione di responsabilità.</li><li>- Acquisire progressiva consapevolezza dell'importanza della "memoria storica" ai fini della formazione dell'identità culturale e della responsabilità civile.</li></ul> <p><b>OBIETTIVI COGNITIVI</b></p> <p>Obiettivo generale Saper leggere i documenti antichi come testimonianze significative della cultura di cui sono espressione</p> <p>Scritto:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>saper analizzare il testo nelle sue strutture morfosintattiche</li><li>saper cogliere i nessi logici tra i periodi</li><li>saper leggere il senso globale del testo, rapportandolo criticamente alle conoscenze della cultura antica via via acquisite</li><li>saper dare del testo una traduzione sufficientemente chiara, coerente e grammaticalmente corretta nella lingua d'arrivo</li></ul> <p>Orale:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>saper leggere correttamente i testi, rispettando punteggiatura e accentazione</li><li>saper riconoscere e definire la morfologia e la sintassi dei testi</li><li>saper riconoscere e spiegare la struttura dei metri dei testi poetici considerati</li><li>saper analizzare tecnicamente il testo</li><li>saper rapportare il testo al suo contesto</li><li>saper esporre in maniera chiara e corretta i contenuti appresi e collegarli fra loro.</li></ul>	
ARGOMENTI TRATTATI, SCANSIONE CRONOLOGICA INDICATIVA	CON	
	settembre	Presentazione critica di <i>Medea</i> ; traduzione delle due <i>hypotheses</i> e del prologo della tragedia (vv. 1-90).
	ottobre	Presentazione critica di Euripide, <i>Medea</i> ; traduzione della tragedia (vv. 214-270, 410-626). Revisione teorica della metrica in relazione alla tragedia scelta.
	novembre	Lettura e commento di <i>Medea</i> , vv. 1019-1080.
	dicembre	Aristotele e la sua scuola.
	gennaio	Menandro e il teatro ellenistico. Testi in italiano: <i>Il misantropo</i> , vv. 81-188; 666-747; <i>L'arbitrato</i> 254-380. Grammatica (revisione): traduzione di passi congrui all'annualità per collocazione cronologica, oltre che per livello di difficoltà.
	febbraio	L'età ellenistica: caratteri generali. L'evoluzione dei generi letterari. Callimaco (profilo storico-critico); testi in italiano: <i>Inni V</i> ; <i>Aitia</i> , prologo ai Telchini (t.1); III, fr. 75 Pfeiffer, 1-77 (Aconzio e Cidippe); in greco: un epigramma (A.P. XII 43).

		Teocrito. Testi in italiano: <i>Id.</i> II ( <i>Le incantatrici</i> ), VII ( <i>Le Talisie</i> ) 1-51 e 128-57, X ( <i>I mietitori</i> ), XI ( <i>Il Ciclope</i> ), XV ( <i>Le Siracusane</i> ) 1-98.
	marzo	Apollonio Rodio. Testi in italiano: III 442-71; 616-64; 744-824; 948-1024 (su Medea e Giasone) Le tre “scuole” di epigrammisti: Anite A.P.VII 646; Nosside; Leonida, A.P. VI 302; VII 455; 472; Asclepiade, A.P. V 153; 189; 210; VII 217; XII 46; 50; Alceo; Meleagro, A.P. V 152; 155; 174; VII 476; Filodemo; Antipatro di Sidone, A.P. IX 151, 1-11.
	aprile	Il pensiero filosofico (Epicureismo, Stoicismo, Scetticismo). Storiografia e biografia, tra età ellenistica ed età romano-imperiale: a) Polibio. Testi in italiano: il proemio (I, 1-3). L'Anonimo “del sublime” (profilo storico-critico). Testi in italiano: <i>Del sublime</i> (8, 1-2; 9, 1-3: <i>Le fonti del sublime</i> ; 33, 4-5: <i>Il genio poetico</i> ).
	maggio	Storiografia e biografia, tra età ellenistica ed età romano-imperiale: b) Plutarco (profilo storico-critico). Testi in italiano: <i>Vita di Alessandro Magno</i> 1, 20-1, 50-2,7; <i>Vita di Cesare</i> 63-6. Storiografia e biografia, tra età ellenistica ed età romano-imperiale: c) Luciano (nel contesto della “seconda sofistica”). Testi in italiano: <i>Storia vera</i> I, 4-9. Il romanzo greco, con speciale riferimento a Longo, <i>Avventure pastorali di Dafni e Cloe</i> . Testi in italiano: I, 13-4.
	giugno	Ripasso.  <b>SINTESI DEI TESTI AFFRONTATI IN LINGUA GRECA:</b>  <b>Euripide, <i>Medea</i>, vv. 1-98, 214-270, 410-626, 1019-1080.</b> <b>Passi di prosa e brevi testi poetici, come Callimaco, A.P. XII 43.</b> <b>(La metrica degli episodi tragici di <i>Medea</i> sarà oggetto di una lezione teorico-pratica; la lettura metrica invece non sarà esercitata a lezione).</b> <b>PERCORSO PLURIDISCIPLINARE:</b> <b>I Greci, i Romani e il diverso (la donna; lo straniero).</b>
STRUMENTI LAVORO METODOLOGIA	DI E	TRAGEDIA: Euripide, <i>Medea</i> , a cura di A. Grilli (C. Signorelli Scuola) LETTERATURA: G. Guidorizzi, <i>Kosmos</i> , vol. III (Einaudi) Il lavoro analitico e interpretativo sul testo greco (o in traduzione, quando non sia possibile altrimenti) sarà preceduto (o seguito, secondo i casi) dall'inquadramento storico-culturale del testo in questione nella sua complessità. Alla lezione frontale si alterneranno momenti di esercitazione, da condurre individualmente o in gruppo di lavoro. Si ricercheranno costantemente agganci tematici e connessioni critiche tra i testi letti e analizzati in classe, anche in ottica pluridisciplinare; tale lavoro si renderà opportuno anche ai fini della preparazione all'esame di Stato. Oltre ai manuali adottati, ci si servirà di appunti, brevi dispense o simili forniti dal docente.
VERIFICHE		Sono previste due verifiche nel trimestre (traduzione di passi euripidei letti e commentati in classe) e tre nel pentamestre per la valutazione scritta; la valutazione orale deriverà da almeno una verifica (con esito sufficiente) nel trimestre e due (con esito sufficiente) nel pentamestre. Le interrogazioni comporteranno di norma anche risposte per iscritto a quesiti puntuali.
CRITERI VALUTAZIONE	DI	Per lo scritto si terranno presenti i seguenti criteri: - interpretazione corretta e comprensione del senso generale del testo; - corretta individuazione dei nessi morfosintattici; - adeguatezza della resa lessicale e stilistica del testo di partenza.  Per l'orale si verificheranno: - le abilità di analisi, traduzione e interpretazione; - la conoscenza del quadro storico-culturale relativo ai testi stessi; - la capacità di mettere in relazione i contenuti anche in modo critico e autonomo.  La soglia della sufficienza nei test è fissata al 70%. Per la griglia di valutazione dello scritto v. <i>infra</i> .
MODALITA'		Il recupero si articolerà in tre diversi momenti:

DI RECUPERO	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>in itinere</i>;</li> <li>- nel corso della settimana di pausa didattica;</li> <li>- tutte le ore dedicate alle interrogazioni e alle correzioni collettive degli elaborati di verifica.</li> </ul>
-------------	--

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA

Cognome e nome del candidato.....

Indicatori	Descrittori	
Comprensione del testo e del significato	Precisa e completa in tutto il testo	
	Precisa per gran parte del testo	
	Coerente con qualche isolato fraintendimento	
	Accettabile nel complesso con qualche imprecisione e/o qualche incompletezza	
	Confusa e disorganica	
	Lacunosa e incoerente	
	Gravemente frammentaria e incoerente	
Padronanza strutture morfosintattiche	Puntuale e completa in tutto il testo (ottima)	
	Completa in gran parte del testo (buona)	
	Corretta nel complesso con qualche errore isolato(discreta)	
	Accettabile con errori anche numerosi ma isolati (sufficiente)	
	Con errori diffusi e lacune	
	Con ampie lacune e/o con errori molto gravi	
Trasposizione e resa in italiano	Resa fluida e scorrevole. Lessico appropriato. Resa espressiva rigorosa e precisa	
	Accettabile e corretta nel complesso.	
	Linguaggio non sempre appropriato e corretto, tale da compromettere la comprensione del testo	

Il testo viene diviso in stringhe corrispondenti ad uno o più periodi. Ad ogni stringa viene attribuito un punteggio, stabilito in base alla difficoltà e alla lunghezza della stringa stessa e in modo tale che la somma dei punteggi di tutte le stringhe dia 10 (15 esame di stato). Nella valutazione delle singole stringhe così come della totalità della versione, il docente calibra gli obiettivi raggiunti in base agli indicatori prima riportati. Rispetto al punteggio della singola stringa, il docente indica il livello raggiunto dall'alunno seguendo la seguente tabella:

Tipologia e descrizione dell'errore	Penalità
Errore di comprensione Errore nell'individuazione e/o traduzione di un singolo blocco sintattico che infici la comprensione (proposizione)	<b>-0,25/ -0,5/ -0,75/ -1</b>
Errore morfosintattico Errore nell'individuazione del numero, genere e caso e relativa funzione logica del sostantivo (morfologia nominale) o del tempo, modo, diatesi e relativa funzione del verbo (morfologia verbale) totale omissione	<b>-0,25/ -0,50/ -0,75</b>
Errore lessicale Uso di un termine errato	<b>-0,25/ -0,50</b>

NB

1) la gravità dell'errore sarà calcolata in rapporto al punteggio complessivo della stringa e non potrà comunque mai eccedere il punteggio attribuito alla stringa stessa.

2) per ogni riga di testo non tradotta si assegnerà il punteggio minimo presente in quella sezione nei testi tradotti senza omissioni.

Il voto viene assegnato in base alla somma dei punteggi delle singole stringhe:

punteggio ottenuto	voto assegnato in 10
9.75-10	10
9.25-9.50	9 ½
8.75-9.00	9
8.25-8.50	8 ½
7.75-8.00	8
7.25- 7.50	7 ½
6.75-7.00	7
6.25-6.50	6 ½
5.75-6.00	6
5.25- 5.50	5 ½
4.75-5.00	5
4.25-4.50	4 ½
3.75-4.00	4
3.25-3.50	3 ½
minore o uguale a 3	3

stringhe di testo	punteggio ottenuto
<b>TOTALE PUNTI</b>	<b>----/10</b>

La presente programmazione è conforme a quanto deliberato dal gruppo disciplinare in relazione a finalità, obiettivi, tempi, verifiche, contenuti minimi, modalità di recupero. Eventuali variazioni, qualora si rendessero necessarie, saranno apportate *in itinere*. La presente programmazione, pertanto, deve ritenersi puramente indicativa.

Bergamo, 5 ottobre 2020

Il docente  
Corrado Cuccoro



# PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

## CLASSE 5 SEZ. A

### MATERIA Inglese

#### FINALITA'

Le finalità del triennio integrano e ampliano le finalità del biennio ginnasiale e mirano a potenziare i seguenti aspetti:

- 1) la competenza linguistico- comunicativa, e la consapevolezza dell'importanza degli aspetti funzionali e socio culturali del linguaggio
- 2) l'arricchimento interculturale, conseguente sia alla consapevolezza degli atteggiamenti e valori socio-culturali che soggiacciono alla diversità di sistema linguistico, sia attraverso lo studio della letteratura
- 3) la consapevolezza dei propri processi di apprendimento, che permetta la progressiva acquisizione di autonomia di scelta e organizzazione delle attività di studio e approfondimento

#### OBIETTIVI

- 1) affinamento e consolidamento delle competenze comunicative, in modo che la lingua diventi uno strumento flessibile da utilizzare in stretto rapporto con il contesto comunicativo (varietà linguistiche di tipo settoriale o di registro)
- 2) sviluppo di autonomia nel consolidamento delle competenze, secondo le esigenze di specificità disciplinare di studio (uso della lingua in contesti extrascolastici)
- 3) affinamento e consolidamento della conoscenza delle strutture morfosintattiche, che vengono rivisitate ciclicamente al fine di garantire adeguate opportunità di consolidamento dell'apprendimento e di fornire un quadro il più possibile completo e approfondito del sistema linguistico
- 4) la progressiva acquisizione di un metodo di analisi del testo letterario che favorisca lo sviluppo delle capacità di giudizio critico;  
in particolare lo studente dovrà essere in grado di :
  - essere consapevole dei principali tratti distintivi dei generi letterari;
  - analizzare la struttura organizzativa del testo, individuando i procedimenti stilistici e le tematiche culturali e concettuali presenti;
  - fornire notizie sull'autore e sulle tematiche culturali del periodo storico;
  - formulare collegamenti comparativi con altri testi dello stesso periodo storico (contestualizzazione sincronica) o individuare le linee di sviluppo in relazione allo stesso autore o al genere letterario di appartenenza.

#### METODOLOGIA

Il metodo di insegnamento si colloca nell'ambito dell'approccio comunicativo.

L'acquisizione di competenze pragmatiche e capacità d'uso risulta prioritaria rispetto alla conoscenza teorica delle norme formali del sistema linguistico grammaticale.

In tale contesto il discente è chiamato a svolgere un ruolo attivo di primaria importanza e responsabilità durante il percorso educativo, in quanto verrà regolarmente coinvolto in attività di pair / group – work, che di conseguenza assumono valore di strumento disciplinare specifico di apprendimento. Tali attività sono parte strutturale dell' iter didattico e risultano strumentali sia per il conseguimento degli obiettivi comunicativi, sia per la prevenzione e/o il recupero di eventuali lacune o carenze.

Esse si collocano pertanto nell'ambito delle attività di "recupero in itinere".

Metodo "frontale" per gli argomenti di studio letterario

## **Libri di testo 1) Complete First ( Cambridge U.P.) 2) Millennium ( Signorelli Scuola);**

### **VERIFICHE**

La valutazione dei livelli di apprendimento verrà formalizzata tramite prove PREVALENTEMENTE di tipo OGGETTIVO ( Cambridge FIRST CERTIFICATE) e riguarderà sia le diverse abilità comunicative ( speaking-listening-reading- writing – Use of English ), sia le competenze acquisite in ambito letterario ( analisi –sintesi contenuti)

Il numero di prove di verifica /valutazione si conforma al disposto della delibera del Collegio Docenti, in cui , in concomitanza alla nuova diversa ripartizione dell'anno scolastico in trimestri e pentamestri, si stabiliva , per tutte le discipline con tre ore settimanali ,di effettuare minimo 2 prove scritte e una prova orale per il trimestre e 3 prove scritte e due prove orali per il pentamestre ,di cui al PTOF, ed altresì al piano di lavoro concordato e approvato del Consiglio di Classe per l'anno 2018/2019 che recita:

*“Circa il numero e la tipologia delle prove, se ne effettueranno nel trimestre almeno 2 scritte (per le discipline che*

*prevedono 3 e 4 ore settimanali) e almeno 1 orale/scritto per l'orale + 1 orale integrativo per insufficienti; nel*

*pentamestre almeno 3 scritte (per le discipline che prevedono 3 e 4 ore settimanali) e almeno 2 orali di cui 1 può essere*

*scritto per l'orale + 1 orale integrativo per insufficienti”*

Pertanto le valutazioni nel trimestre saranno,stante i vincoli temporali, non inferiori a : 1 (orale) ; 2 (scritto) , mentre

le valutazioni nel pentamestre saranno , non inferiori a : 2 ( orale ) ; 3 (scritto).

Le valutazioni orali verificano principalmente le competenze di ascolto (listening) tramite prove di tipo OGGETTIVO ( livello Cambridge FIRST ) , senza escludere la possibilità di verifiche riguardanti la produzione ( speaking) o argomenti di grammatica.( Use of English)

Comunque,in ottemperanza alla delibera del Dipartimento di Inglese del 5 ottobre 2017, presieduto dal DS Signori Antonio , ove la maggioranza si è espressa a favore di 2 valutazioni orali anche per il periodo trimestrale, verrà effettuata , qualora la situazione della classe lo permetta, ulteriore valutazione ,orale ,in merito sia alle competenze orali acquisite( speaking) sia al livello di partecipazione al dialogo educativo (conversazione) durante le lezioni dell'insegnante.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

Il dipartimento di Inglese ha predisposto e deliberato, già dal 5 ottobre 2017 , l'adozione di specifiche griglie di valutazione per lo scritto , da applicarsi a tutte le classi del liceo.

Oltre a fare riferimento a tali griglie del gruppo lingue , l'insegnante si riserva di meglio illustrare e misurare i parametri oggetto di valutazione con ulteriore griglia.

Il pass mark per le prove conformi agli standard papers della Cambridge First certificate e 60% di risposte corrette/valide.

Per le valutazioni orali di letteratura si fa riferimento alla griglia dei voti contenuta nel PTOF

### **MODALITA' DI RECUPERO**

Recupero in itinere in classe (vedere metodologia); ampie possibilità di lavoro domestico integrativo fornito dai supporti didattici in adozione (CD - web sites )

CONTENUTI E TEMPI ( \* il programma potrebbe subire variazioni durante l'anno scolastico )

#### Settembre Ottobre

Complete First uni 13 House space

Letteratura : Oscar Wilde

Novembre

Letteratura : J Conrad - V. Woolf

Dicembre

Letteratura : T.S. Eliot - W.B. Yeats

Gennaio

Complete First uni 14

Febbraio

Letteratura : G Orwell - W.H. Auden

Marzo

Letteratura : T. Hughes - S. Heanley - S. Beckett

Aprile

Letteratura : Contemporary British Poetry

I. Hamilton Finlay - N. MacCaig

Post Colonial Voices

Nigeria : Chinua Achebe

Maggio ( 15/05/2020)

Post Colonial Voices

India : Salman Rushdie

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE****CLASSE 5ª SEZ. A****MATERIA: Filosofia****PROF. Giuseppe Alessandro Giaconia**

FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Contribuire all' edificazione di una personalità che sia in grado di porsi in maniera sia critica che costruttiva nei confronti della realtà.</li> <li>• Contribuire ad approfondire la conoscenza del proprio io, sia nella sua componente logico-razionale sia in quella emotivo-sentimentale.</li> <li>• Rintracciare le radici e le sedimentazioni culturali del passato nell'attualità del nostro presente.</li> <li>• Stimolare il dialogo con le idee ed i pensieri del passato, anche al fine di offrire nuove occasioni di confronto con il pensiero dei propri compagni di classe su tematiche filosofiche relative alla visione del mondo, alla conoscenza di sé ed al rapporto io – mondo.</li> </ul>	
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Collocare il testo ed il pensiero di un autore all'interno di un dialogo, anche a distanza, con altri autori e posizioni.</li> <li>• Esporre in modo argomentato e ragionato il progetto complessivo di un autore sapendo collegare con organicità le varie tesi.</li> <li>• Confrontare le diverse posizioni a proposito dei principali ambiti della riflessione filosofica (logica, metafisica, etica, politica, estetica, religione ecc.).</li> <li>• Condurre una analisi del testo che sappia coglierne i temi e la struttura argomentativa nonché alcuni "dettagli" significativi dal punto di vista interpretativo.</li> <li>• Riconoscere alcune posizioni del dibattito storiografico in merito ad alcuni temi ed autori studiati.</li> </ul>	
CONTENUTI E TEMPI	Settembre – Ottobre	<b>1° - CONTRO IL SISTEMA HEGELIANO: IRRAZIONALISMO, ESISTENZIALISMO E MATERIALISMO</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Schopenhauer: la volontà di vivere e la liberazione dal dolore. (3 ore)</li> <li>• Kierkegaard: l'esistenza come possibilità del singolo (3 ore)</li> <li>• Feuerbach: l'umanesimo naturalistico (1 ora)</li> <li>• Marx: lo smascheramento della civiltà borghese. (3 ore)</li> </ul>
	Ottobre – Novembre	<b>2°- DAL POSITIVISMO ALLO SMASCHERAMENTO DELLA RAGIONE</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Positivismo: l'esaltazione della scienza. Comte: stadi dell'umanità e classificazione delle scienze. Stuart Mill e la libertà (2 ore)</li> <li>• Nietzsche: lo smascheramento della ragione greca e della morale cristiana (4 ore)</li> </ul>

	<p>Novembre – Dicembre</p>	<p><b>3°- OLTRE IL POSITIVISMO: LA RISCOSSA DELLE “SCIENZE UMANE”</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Freud: lo smascheramento della coscienza razionale (2 ore)</li> <li>• Bergson: il tempo vissuto e lo slancio vitale (2 ore)</li> <li>• Weber: la causalità storico-sociale e l’agire strumentale.(1 ora)</li> <li>• Il Neoidealismo italiano: Croce e Gentile (1 ora)</li> <li>• Dewey: pragmatismo e liberalismo. La pedagogia democratica (1 ora)</li> <li>• Husserl e la “fenomenologia” (2 ore)</li> </ul>
	<p>Febbraio – Marzo</p>	<p><b>4° - LA FILOSOFIA E LA SCIENZA NEL ‘900</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Cenni sulla “crisi dei fondamenti” della scienza. Cenni sulle risposte di Poincarè ed Einstein (1 ora)</li> <li>• Wittgenstein e la filosofia come critica del linguaggio. (2 ore)</li> <li>• Il Neopositivismo del Circolo di Vienna: caratteri generali. Il principio di verificaione (1 ora)</li> <li>• Popper: verità scientifica e libertà dell’uomo (3 ore)</li> </ul>
	<p>Marzo – Aprile</p>	<p><b>5°- IL ‘900: ESISTENZIALISMO, PERSONALISMO E TEORIA CRITICA DELLA SOCIETA’</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il primato della persona nel pensiero cattolico: Maritain (1 ora)</li> <li>• Gli “esistenziali” e l’autenticità nel primo Heidegger (2 ore) L’oblio dell’essere: cenni sul secondo Heidegger (1 ora)</li> <li>• L’esistenzialismo: caratteri generali della corrente. Sartre: dall’assurdità del nulla all’esistenzialismo come umanesimo impegnato (2 ore)</li> <li>• La Scuola di Francoforte. Horkeimer, Adorno e la dialettica dell’illuminismo. Marcuse e l’uomo a una dimensione. Benjamin e la riproducibilità dell’arte (2 ore)</li> </ul>
	<p>Aprile – Maggio</p>	<p><b>6°- IL SECONDO ‘900: CRITICA E DIFESA DELLA MODERNITA’ AL TEMPO DELLA GLOBALIZZAZIONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Arendt: dallo studio del totalitarismo alla “vita attiva” (1 ora)</li> <li>• Il postmoderno di Lyotard: fine delle “37eta narrazioni”. (1 ora)</li> <li>• Rawls: il “velo di ignoranza” ed il neocontrattualismo (1 ora)</li> <li>• Jonas e l’etica della responsabilità (1 ora)</li> <li>• Habermas: etica del discorso e difesa della modernità (2 ore)</li> </ul>
<p>PERCORSI INTERDISCIPLINARI</p>	<p>Nel corso dell’anno</p>	<p>Durante l’anno verranno sviluppati alcuni percorsi/collegamenti interdisciplinari, sia tra Filosofia e Storia, sia con le altre materie. Relativamente a questo secondo caso il Consiglio di classe ha individuato le seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la donna</li> <li>• la diversità culturale</li> </ul>

<p>STRUMENTI DIDATTICI</p> <p>MEZZI</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sfruttando il monte-ore totale della disciplina, il programma viene suddiviso in 6 “moduli” o “pacchetti-orari” unitari, che favoriranno una maggiore concentrazione delle lezioni in tempi ravvicinati, a tutto vantaggio di una migliore padronanza dei “fili del discorso” tematici e di un collegamento immediato dei contenuti tra loro.</li> <li>• La lezione del giorno partirà sempre dalla richiesta di esprimere eventuali dubbi o pensieri venuti in mente durante lo studio della lezione precedente, nonché eventuali proposte di argomenti di attualità su cui sviluppare un breve dibattito, tempo permettendo, alla fine dell’ora.</li> <li>• Dopo di che inizierà la lezione frontale, basata su un lavoro di prima analisi del manuale e dei testi, e strutturata in modo tale da permettere interruzioni da parte degli studenti, qualora avessero curiosità o pensieri da esprimere, con eventuale conseguente apertura di momenti di lezione dialogata.</li> <li>• Durante le interrogazioni programmate gli allievi svolgeranno lavori di gruppo su temi di attualità scelti da loro stessi (in casi eccezionali si potrà effettuare, in alternativa, lo studio individuale )</li> <li>• E’ previsto l’uso di audiovisivi (brani musicali, film, documentari...)</li> </ul>
<p>VERIFICHE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• In corrispondenza con un’articolazione del programma che vede lo svolgimento di complessivi 6 moduli annuali, verranno effettuate complessivamente 6 verifiche: 4 verifiche orali ed 2 scritte.</li> <li>• In particolare le verifiche orali si effettueranno al termine dei Moduli 1,3,4 e 6, mentre quelle scritte al termine dei Moduli 2 e 4.</li> <li>• La verifica orale consisterà in una interrogazione programmata, mentre la verifica scritta conterrà un numero da 10 a 12 brevi quesiti, per la maggior parte aperti. Entrambe le tipologie di verifica saranno volte all’accertamento, tramite domande mirate, delle conoscenze, della abilità analitica e della competenza nei collegamenti tra i contenuti.</li> </ul>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Per quanto riguarda l’ampiezza della scala valutativa (minimo 3 e massimo 10), nonché la corrispondenza tra voto e livello di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, si farà riferimento alla griglia dell’istituto relativa al Liceo, contenuta nel P.O.F.</li> <li>• Alla valutazione complessiva finale concorreranno inoltre la continuità nello studio evidenziata durante tutto l’anno, così come l’impegno dimostrato nei lavori a casa; tra questi ultimi, la redazione di brevi testi filosofici o mappe tematiche, nonché la lettura integrale di un’opera filosofica a piacere nel corso dell’anno.</li> </ul>
<p>MODALITA’ DI RECUPERO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• E’ previsto il recupero in itinere, dando la possibilità all’allievo/a di recuperare le proprie lacune e di modificare l’esito di una verifica orale o scritta mediante un’ulteriore verifica, questa volta di tipo esclusivamente orale.</li> </ul>

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE****CLASSE 5ª SEZ. A****MATERIA: Storia****PROF. Giuseppe Alessandro Giaconia**

FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Contribuire all' edificazione di una personalità che sia in grado di porsi in maniera sia critica che costruttiva nei confronti della realtà.</li> <li>• Contribuire ad approfondire la conoscenza del proprio io, sia nella sua componente logico - razionale che in quella emotivo - sentimentale.</li> <li>• Stimolare il dialogo con gli uomini del passato, anche al fine di offrire nuove occasioni di confronto con il pensiero dei propri compagni di classe relativamente ai seguenti aspetti: <ul style="list-style-type: none"> <li>- le situazioni vissute ed le scelte fatte nel passato,</li> <li>- le visioni del mondo che hanno sostenuto tali scelte,</li> <li>- le necessità storiche che si sono prodotte nel tempo.</li> </ul> </li> <li>• Rintracciare le radici e le sedimentazioni della storia del passato nell'attualità del nostro presente.</li> </ul>	
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Presentare uno stesso tema (personaggio, movimento, istituzione, evento) secondo tecniche di lettura diversificate allo scopo di farne risaltare la complessa natura storica.</li> <li>• Riconoscere, al variare delle epoche, i caratteri che definiscono i diversi soggetti storici (classe, ordine, massa, istituzioni...).</li> <li>• Conoscere e usare con proprietà le parole della storia, intese come base di percorsi tematici diacronici.</li> <li>• Riconoscere i diversi indirizzi storiografici attraverso il confronto delle posizioni e dei modelli adottati in riferimento allo stesso tema.</li> </ul>	
CONTENUTI E TEMPI	Settembre - Ottobre	<p><b><i>I° DALLA FINE DEL XIX SECOLO ALLA PRIMA GUERRA MONDIALE</i></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Scorci di inizio secolo. Nazionalismo e razzismo. L' "affaire Dreyfus". Nascita del femminismo. (1 ora)</li> <li>• Scorci di inizio secolo. "Bella époque", taylorismo e crescita del movimento operaio. Diffusione del socialismo: riformisti e rivoluzionari (1 ora)</li> <li>• Politica sociale e decollo industriale nell'età giolittiana. La conquista della Libia (2 ore)</li> <li>• Tensioni imperialistiche e militarismo. Questione balcanica. Le cause della Prima guerra mondiale. Il mondo in trincea (1 ora)</li> <li>• La Grande Guerra ed i nuovi confini. L'ingresso dell'Italia nel conflitto: neutralismo ed interventismo. Da Caporetto a Vittorio Veneto (2 ore)</li> </ul>

Ottobre - Novembre	<p><b>2° RIVOLUZIONE RUSSA E AVVENTO DEL FASCISMO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La Rivoluzione russa (2 ore)</li> <li>• Crisi dello stato liberale: dal “biennio rosso” al “biennio nero” (2 ore)</li> <li>• L’avvento del Fascismo: dallo squadristico alla marcia su Roma (1 ora)</li> <li>• Il delitto Matteotti e le leggi “fascistissime” (1 ora)</li> <li>• <i>Storia locale: l’avvento del Fascismo a Bergamo</i> (1 ora)</li> <li>• Film: “<i>Il delitto Matteotti</i>” di Florestano Vancini</li> </ul>
Novembre - Gennaio	<p><b>3° LE DITTATURE FASCISTE E LA CRISI DEL ‘29</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il totalitarismo fascista (1 ora)</li> <li>• La crisi americana del ‘29 (1 ora)</li> <li>• La risposta alla crisi: negli USA di Roosevelt e nell’Italia fascista (1 ora)</li> <li>• La crisi della Germania di Weimar e l’avvento del Nazismo (1 ora)</li> <li>• Il totalitarismo nazista (3 ore)</li> </ul>
Febbraio - Marzo	<p><b>4° LA SECONDA GUERRA MONDIALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli sviluppi della Rivoluzione russa: la dittatura comunista di Stalin. (2 ore)</li> <li>• Verso il conflitto: la guerra civile spagnola (1 ora)</li> <li>• L’espansionismo della Germania nazista. La conquista dell’Etiopia. L’ “Asse Roma – Berlino” e le leggi “razziali” (1 ora)</li> <li>• Le altre cause della Seconda guerra mondiale. La guerra: le sue fasi ed i principali avvenimenti (3 ore)</li> <li>• L’Italia della Resistenza: dal 25 luglio al 25 aprile (2 ore)</li> <li>• Il mondo diviso in due “blocchi”: il caso tedesco. Ricostruzione economica e “cortina di ferro” (1 ora)</li> </ul>
Marzo - Aprile	<p><b>5° LA GUERRA FREDDA E LA DECOLONIZZAZIONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli anni Cinquanta nel mondo: la “caccia alle streghe” negli USA e la “destalinizzazione” in URSS. La rivolta di Ungheria (1 ora)</li> <li>• I primi passi della Repubblica italiana. Referendum istituzionale e Costituente (1 ora)</li> <li>• Dai governi di coalizione ai “fronti” del ’48. L’epoca del “Centrismo” (2 ore)</li> <li>• Guerra “fredda” e decolonizzazione negli anni ‘50. La rivoluzione cinese. La guerra di Corea. Il Vietnam contro i francesi. La rivoluzione non-violenta di Gandhi. (1 ora)</li> <li>• Cenni sulla “questione palestinese”: la nascita di Israele L’Egitto di Nasser e la crisi di Suez. La battaglia di Algeri (1 ora)</li> </ul>



	Aprile - Maggio	<p><b>6° DAL SESSANTOTTO ALLA CADUTA DEL MURO DI BERLINO</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Decolonizzazione dell’Africa. Il caso del Sudafrica. Il neocolonialismo: multinazionali e debito estero (1 ora)</li> <li>• L’epoca del “disgelo”. Kennedy, Kruscev e papa Giovanni XXIII (1 ora)</li> <li>• Il mondo del ‘68: Vietnam, America Latina e “Rivoluzione culturale” (1 ora)</li> <li>• Il ‘68 nel mondo: la contestazione giovanile, dagli USA a Praga (1 ora)</li> <li>• Il miracolo economico in Italia ed il centro-sinistra “storico” (1 ora)</li> <li>• L’ Italia del ‘68. Movimento studentesco, “autunno caldo” e femminismo. “Strategia della tensione” e terrorismo. L’ Italia degli “anni di piombo” (1 ora)</li> <li>• Il mondo e l’Italia dopo la caduta del muro di Berlino ed il crollo del “socialismo reale” (3 ore)</li> </ul>
PERCORSI INTERDISCIPLINARI	Nel corso dell’anno	<p>Durante l’anno verranno sviluppati alcuni percorsi/collegamenti interdisciplinari, sia tra Filosofia e Storia, sia con le altre materie. Relativamente a questo secondo caso il Consiglio di classe ha individuato le seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la donna</li> <li>• la diversità culturale</li> </ul>

<p>STRUMENTI DIDATTICI</p>          <p>MEZZI</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Sfruttando il monte-ore totale della disciplina, il programma viene suddiviso in 6 “moduli” o “pacchetti-orari” unitari, che favoriranno una maggiore concentrazione delle lezioni in tempi ravvicinati, a tutto vantaggio di una migliore padronanza dei “fili del discorso” tematici e di un collegamento immediato dei contenuti tra loro.</li> <li>● La lezione del giorno partirà sempre dalla richiesta di esprimere eventuali dubbi o pensieri venuti in mente durante lo studio della lezione precedente, nonché eventuali proposte di argomenti di attualità su cui sviluppare un breve dibattito, tempo permettendo, alla fine dell’ora.</li> <li>● Dopo di che inizierà la lezione frontale, basata su un lavoro di prima analisi del manuale e dei testi, e strutturata in modo tale da permettere interruzioni da parte degli studenti, qualora avessero curiosità o pensieri da esprimere, con eventuale conseguente apertura di momenti di lezione dialogata.</li> <li>● Durante le interrogazioni programmate gli allievi svolgeranno lavori di gruppo su temi di attualità scelti da loro stessi (in casi eccezionali si potrà effettuare, in alternativa, lo studio individuale )</li> <li>● E’ previsto l’uso di audiovisivi (brani musicali, film, documentari...)</li> <li>● In primavera si svolgerà una “<i>Passeggiata storica</i>” alla ricerca di “tracce locali” della “storia universale”.</li> </ul>
<p>VERIFICHE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● In corrispondenza con un’ articolazione del programma che vede lo svolgimento di complessivi 6 moduli annuali, verranno effettuate complessivamente 6 verifiche: 4 verifiche orali ed 2 scritte.</li> <li>● In particolare le verifiche orali si effettueranno al termine dei Moduli 1,3,4 e 6, mentre quelle scritte al termine dei Moduli 2 e 4.</li> <li>● La verifica orale consisterà in una interrogazione programmata, mentre la verifica scritta conterrà un numero da 10 a 12 brevi quesiti, per la maggior parte aperti. Entrambe le tipologie di verifica saranno volte all'accertamento, tramite domande mirate, delle conoscenze, della abilità analitica e della competenza nei collegamenti tra i contenuti.</li> </ul>
<p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Per quanto riguarda l’ampiezza della scala valutativa (minimo 3 e massimo 10), nonché la corrispondenza tra voto e livello di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze, si farà riferimento alla griglia dell’istituto relativa al Liceo, contenuta nel P.O.F.</li> <li>● Alla valutazione complessiva finale concorreranno inoltre la continuità nello studio evidenziata durante tutto l’anno, così come l’impegno dimostrato nei lavori a casa; tra questi ultimi, la redazione di brevi testi storiografici o mappe tematiche, nonché la lettura integrale di un’opera storiografica a piacere nel corso dell’anno.</li> </ul>
<p>MODALITA’ DI RECUPERO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● E’ previsto il recupero in itinere, dando la possibilità all’allievo/a di recuperare le proprie lacune e di modificare l’esito di una verifica orale o scritta mediante un’ulteriore verifica, questa volta di tipo esclusivamente orale.</li> </ul>

A.S. 2019 / 2020

## PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE

CLASSE 5 SEZ. A

MATERIA: MATEMATICA

PROF. TRIVIA GIANLUIGI

### LINEE GENERALI E COMPETENZE

Al termine del percorso dei licei classico lo studente conoscerà i concetti e i metodi elementari della matematica, sia interni alla disciplina in sé considerata, sia rilevanti per la descrizione e la previsione di semplici fenomeni, in particolare del mondo fisico. Egli saprà inquadrare le varie teorie matematiche studiate nel contesto storico entro cui si sono sviluppate e ne comprenderà il significato concettuale.

Lo studente avrà acquisito una visione storico-critica dei rapporti tra le tematiche principali del pensiero matematico e il contesto filosofico, scientifico e tecnologico. In particolare, avrà acquisito il senso e la portata dei tre principali momenti che caratterizzano la formazione del pensiero matematico: la matematica nella civiltà greca, il calcolo infinitesimale che nasce con la rivoluzione scientifica del Seicento e che porta alla matematizzazione del mondo fisico, la svolta che prende le mosse dal razionalismo illuministico e che conduce alla formazione della matematica moderna e a un nuovo processo di matematizzazione che investe nuovi campi (tecnologia, scienze sociali, economiche, biologiche) e che ha cambiato il volto della conoscenza scientifica.

Di qui i gruppi di concetti e metodi che saranno obiettivo dello studio:

- 1) e prime nozioni del calcolo differenziale e integrale;
- 2) un'introduzione ai concetti matematici necessari per lo studio dei fenomeni fisici, con particolare riguardo al calcolo vettoriale e alle nozioni di derivata;
- 3) il concetto di modello matematico e un'idea chiara della differenza tra la visione della matematizzazione caratteristica della fisica classica (corrispondenza univoca tra matematica e natura) e quello della modellistica (possibilità di rappresentare la stessa classe di fenomeni mediante differenti approcci);
- 4) costruzione e analisi di semplici modelli matematici di classi di fenomeni, anche utilizzando strumenti informatici per la descrizione e il calcolo;
- 5) una chiara visione delle caratteristiche dell'approccio assiomatico nella sua forma moderna e delle sue specificità rispetto all'approccio assiomatico della geometria euclidea classica;
- 6) una conoscenza del principio di induzione matematica e la capacità di saperlo applicare, avendo inoltre un'idea chiara del significato filosofico di questo principio ("invarianza delle leggi del pensiero"), della sua diversità con l'induzione fisica ("invarianza delle leggi dei fenomeni") e di come esso costituisca un esempio elementare del carattere non strettamente deduttivo del ragionamento matematico.

### OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Relazioni e Funzioni	<ul style="list-style-type: none"><li>◆ Riepilogo proprietà delle funzioni finora studiate (settembre-ottobre)</li><li>◆ Limite di una funzione (ottobre-novembre-dicembre)</li><li>◆ Continuità di una funzione: definizione e classificazione dei punti di discontinuità (dicembre)</li><li>◆ Derivabilità: definizione e determinazione della derivata</li></ul>	<p>Lo studente approfondirà lo studio delle funzioni fondamentali dell'analisi anche attraverso esempi tratti dalla fisica o da altre discipline. Acquisirà il concetto di limite di una funzione e apprenderà a calcolare i limiti in casi semplici.</p> <p>Lo studente acquisirà i principali concetti del calcolo infinitesimale – in particolare la continuità, la derivabilità e l'integrabilità – anche in relazione con le problematiche in cui sono nati (velocità istantanea in meccanica, tangente di una curva, calcolo di aree e volumi). Non sarà richiesto un particolare addestramento alle tecniche del calcolo, che si limiterà alla capacità di derivare le funzioni già studiate,</p>
----------------------	---	--

	<p>di funzioni razionali e circolari (gennaio-febbraio-marzo)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>◆ Teoremi sulla derivabilità (marzo)</li> <li>◆ Studio del grafico di una funzione (aprile)</li> <li>◆ Integrabilità: definizione e determinazione di integrali di funzioni polinomiali intere (maggio)</li> <li>◆ Aree e volumi in casi semplici (maggio)</li> </ul>	<p>semplici prodotti, quozienti e composizioni di funzioni, le funzioni razionali e alla capacità di integrare funzioni polinomiali intere e altre funzioni elementari, nonché a determinare aree e volumi in casi semplici. L'obiettivo principale sarà soprattutto quello di comprendere il ruolo del calcolo infinitesimale in quanto strumento concettuale fondamentale nella descrizione e nella modellizzazione di fenomeni fisici o di altra natura. In particolare, si tratterà di approfondire l'idea generale di ottimizzazione e le sue applicazioni in numerosi ambiti.</p>
VERIFICHE	<p>La verifica sistematica avverrà attraverso almeno due prove scritte e una orale (voto unico anche nel primo trimestre), mentre tre prove scritte e due verifiche orali (eventualmente scritta) per il pentamestre.</p> <p>Nel secondo periodo, secondo le indicazioni del PTOF, si farà ricorso ad almeno una verifica orale sommativa per i casi in cui le prove scritte abbiano dato esiti complessivamente insufficienti.</p> <p>Le prove in previsione dell'Esame di Stato saranno concordate dai singoli consigli di classe. E' prevista una prova parallela di matematica per la classe.</p>	
STRUMENTI METODI E SPAZI	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Presentazione degli argomenti, esercitazioni in classe e discussione delle situazioni problematiche</li> <li>● Si assegna valore prevalente alla comprensione del significato di funzione goniometrica, limitando gli aspetti più mnemonici e ripetitivi del calcolo;</li> <li>● Spazi: aula, possibile uso di strumentazione informatica</li> </ul>	
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Ogni prova scritta verrà corredata con i punteggi per ogni esercizio e verrà specificata la modalità di calcolo del voto.</li> </ul> <p>Verranno usati voti interi (tranne poche eccezioni), secondo le modalità presenti nel PTOF.</p>	
MODALITÀ DI RECUPERO	<p>Tenuto conto che interventi di recupero saranno effettuati ogni volta che l'insegnante rilevi nella classe difficoltà di apprendimento, si definiscono le seguenti linee comuni:</p> <p><i>Oltre al recupero in itinere, si effettuerà una settimana di sospensione della progressione del programma e delle attività di verifica.</i></p>	

Il docente  
prof. Gianluigi Trivia

A.S. 2019/ 2020

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE**

**CLASSE 5 SEZ. A**

**MATERIA: FISICA**

**PROF. TRIVIA GIANLUIGI**

**OBIETTIVI**

- Acquisire un atteggiamento problematico e di indagine di fronte ai fenomeni fisici.
- Comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica e, in particolare, del rapporto tra costruzione teorica e realizzazione (per la curvatura delle scienze).
- Acquisire un corpo organico di contenuti e metodi finalizzati all'interpretazione del mondo fisico.
- Comprendere le potenzialità e i limiti di un modello e delle conoscenze scientifiche.
- Acquisire la padronanza dei metodi di soluzione di problemi elementari.
- Acquisire l'abitudine al controllo dei procedimenti risolutivi mediante verifiche dimensionali e valutazione degli ordini di grandezza.
- Comprendere l'interazione tra progresso scientifico ed evoluzione della società.
- Esporre in modo appropriato, sintetico ed organizzato contenuti e metodi disciplinari.

CONTENUTI MINIMI

- I concetti di campo elettrico e di campo magnetico e le relative proprietà.
- La nozione di onda.

Le abilità minime richieste sono:

- saper esporre utilizzando il linguaggio della disciplina;
- saper interpretare i grafici relativi a semplici fenomeni fisici.

**CONTENUTI E TEMPI**

settembre	<b>Elettrostatica:</b> cariche, induzione, forza di Coulomb;
ottobre	<b>Elettrostatica:</b> campo elettrostatico; confronto tra campo elettrico e gravitazionale; energia potenziale e potenziale; campo scalare
novembre	<b>Elettrostatica:</b> Teorema di Gauss e calcolo del campo elettrostatico; condensatori
dicembre	<b>Correnti:</b> intensità di corrente e tensione; leggi di Ohm; effetto Joule e sue applicazioni; risparmio energetico
gennaio	Settimana di pausa e riesame degli argomenti svolti
febbraio	<b>Magnetismo:</b> Magneti naturali; campo magnetico; forze tra magneti e correnti e tra correnti e correnti; strumenti di misura;
marzo	<b>Campo magnetico:</b> forza di Lorentz; <b>Induzione Elettromagnetica:</b> legge di Faraday-Neumann e Lenz; <b>Onde elettromagnetiche:</b> campo elettrico indotto; riesame della natura della luce; spettro della radiazione elettromagnetica;
aprile	<b>Onde elettromagnetiche:</b> campo elettrico indotto; riesame della natura della luce; spettro della radiazione elettromagnetica; Nuclei e Atomi

		Nell'ambito dell'Alternanza S/L si propone come orientamento:
	maggio	<b>Fisica atomica e nucleare: radioattività:</b> cenni storici; legge del decadimento; particelle radioattive; datazione con metodo del carbonio; Le figure degli scienziati: Madame Curie, Enrico Fermi
	giugno	Riesame del lavoro svolto in funzione dell'esame di stato
VERIFICHE	<p>La verifica sistematica avverrà attraverso almeno due prove anche in forma scritta per trimestre e pentamestre con valutazione della possibile simulazione di 3<sup>a</sup> prova</p> <p>Nel secondo quadrimestre, secondo l'indicazione del PTOF, si farà ricorso ad almeno una verifica orale sommativa per i casi in cui le prove scritte abbiano dato esiti complessivamente insufficienti</p> <p>Tipi di prova: Interrogazioni su nuclei delimitati per la verifica di conoscenze; Interrogazione complessiva per la verifica di conoscenze e competenze; Interrogazione complessiva con applicazioni e collegamenti per verificare conoscenze, competenze e capacità</p> <p>Prove a forma di test a risposta multipla;</p> <p>Semplici problemi relativi agli argomenti introdotti</p>	
CRITERI DI VALUTAZIONE	<p>Ogni test scritto verrà corredato con i punteggi e verrà specificata la modalità di calcolo del voto.</p> <p>Verranno usati voti interi (tranne poche eccezioni), secondo le modalità presenti nel POF.</p>	
STRUMENTI METODI E SPAZI	<p>Presentazione degli argomenti in classe, preceduta o seguita dalla osservazione dei fenomeni nel laboratorio di fisica. Le esperienze saranno eseguite dall'insegnante e discusse con gli studenti</p> <p>Esercitazioni su problemi semplici per una migliore comprensione dei legami tra grandezze e per la comprensione dell'ordine di grandezza dei diversi fenomeni.</p> <p>Visioni filmati</p>	
MODALITA' DI RECUPERO	<p>Tenuto conto che interventi di recupero saranno effettuati ogni volta che l'insegnante rilevi nella classe difficoltà di apprendimento, si definiscono le seguenti linee:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dedicare, prima di una prova scritta, un'ora per esercitazioni</li> <li>• Dedicare l'ora successiva alla prova scritta non solo alla correzione della prova, ma alla ripresa dei concetti non del tutto acquisiti e ad eventuali esercizi di rinforzo.</li> </ul> <p>Gli interventi di recupero saranno segnalati sul registro di classe e su quello personale.</p> <p>Si prevede che il tempo dedicato al recupero sarà circa il 10% delle ore curricolari.</p>	

A.S. 2019/2020

## PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

**CLASSE 5A**  
**MATERIA: SCIENZE**

**Prof.ssa Elena Ferrario**

L'asse scientifico-tecnologico ha la finalità di facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante, per osservare fenomeni e comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane come parte integrante della sua formazione globale.

La finalità determinante è rendere gli alunni consapevoli dei legami tra scienza e tecnologia, della loro correlazione con il contesto culturale e sociale con i modelli di sviluppo e con la salvaguardia dell'ambiente, nonché della corrispondenza della tecnologia a problemi concreti con situazioni appropriate.

Si ritiene inoltre che scienze debba fornire le conoscenze utili ad interpretare le informazioni sulle emergenze ambientali e a fornire indicazioni sui comportamenti corretti in merito ai temi della sicurezza e della tutela dell'ambiente.

### **Competenze chiave**

#### **Imparare ad imparare:**

organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e ,l proprio metodo di studio e di lavoro.

#### **Comunicare:**

o *comprendere* messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)

o *rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

#### **Individuare collegamenti e relazioni:**

individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

#### **Acquisire ed interpretare l'informazione:**

acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Competenze disciplinari	Abilità	Conoscenze
<p>Descrivere in linea generale il modello di DNA proposto da Watson e Crick</p> <p>Illustrare il meccanismo mediante cui un filamento di DNA può formare una copia complementare di se stesso</p> <p>Evidenziare le differenze tra la struttura dell'RNA e quella del DNA</p> <p>Definire il termine mutazione e spiegare che cosa si intende per puntiforme</p>	<p>Spiegare in che cosa consiste il processo di trascrizione mettendo in evidenza la funzione dell'RNA messaggero</p> <p>Utilizzare la tabella del codice genetico per mettere in correlazione i codoni dell'mRNA con i rispettivi amminoacidi</p> <p>Spiegare in che cosa consiste l'universalità del codice genetico</p> <p>Distinguere tra mutazione di senso, non senso e silente</p>	<p>Acidi nucleici</p> <p>Sintesi proteica</p> <p>Il codice genetico</p> <p>Le mutazioni</p>
<p>Descrivere il metabolismo degli zuccheri a livello molecolare e a livello anatomico</p> <p>Descrivere il metabolismo dei lipidi a livello molecolare e a livello anatomico</p> <p>Descrivere il metabolismo degli amminoacidi a livello molecolare e a livello anatomico</p>	<p>Descrivere le reazioni in cui intervengono NAD e FAD</p> <p>Descrivere le tappe della glicolisi</p> <p>Comprendere la funzione delle fermentazioni</p> <p>Descrive come si produce e come si smaltisce il lattato nei muscoli</p> <p>Descrivere le particolarità del metabolismo dei grassi a livello anatomico-fisiologico</p> <p>Descrivere le condizioni particolari del catabolismo degli amminoacidi</p> <p>Descrivere le tappe principali della fotosintesi</p> <p>Descrive l'azione degli ormoni coinvolti nel controllo della glicemia</p>	<p>Metabolismo dei glucidi dei protidi e dei lipidi</p>



<p>Conoscere le biotecnologie di base e descriverne gli usi e i limiti</p> <p>Comprendere le tecniche e gli usi delle pratiche legate al DNA ricombinante</p> <p>Conoscere le tecniche di clonaggio e di clonazione</p> <p>Sa discutere la produzione, le possibilità e i dubbi sull'utilizzo degli OGM</p> <p>Discutere i problemi scientifici, giuridici e etici legati all'uso delle ES</p> <p>Discutere i problemi scientifici, giuridici e etici della clonazione</p>	<p>Distingue tra cellule staminali adulte (AS) e staminali embrionali (ES)</p> <p>Descrive le tappe da seguire per ottenere un DNA ricombinante e ne chiarisce adeguatamente le funzioni</p> <p>Distingue tra clonaggio e clonazione</p> <p>Definisce ingegneria genetica e Organismo Geneticamente Modificato (OGM)</p> <p>Nomina i diversi possibili usi delle ES</p> <p>Distingue tra clonazione riproduttiva e clonazione terapeutica</p> <p>Discute le implicazioni bioetiche della clonazione</p>	<p>Biotecnologie e loro applicazioni</p>
<p>Saper descrivere l'interno della terra e saper riconoscere le discontinuità</p> <p>Comprendere il differente comportamento delle onde sismiche</p> <p>Classificare i differenti tipi di eruzione vulcanica</p> <p>Utilizzare le corrette procedure per definire la distanza di un sisma dall'epicentro</p> <p>Interpretare i dati geologici attraverso la teoria della tettonica delle placche</p> <p>Conoscere la struttura dell'atmosfera e i suoi fenomeni meteorologici</p>	<p>Sa schematizzare i gusci interni del pianeta e le discontinuità sismiche</p> <p>Sa confrontare le età di fondali oceanici differenti</p> <p>Sa riconoscere il tipo di eruzione vulcanica in base alla descrizione</p> <p>Sa leggere un sismogramma</p> <p>Sa identificare le relazioni tra i fenomeni che avvengono nelle diverse sfere della terra</p>	<p>Fenomeni sismici e vulcanici</p> <p>Modello interno della terra</p> <p>La tettonica delle placche</p> <p>Cambiamenti climatici e interazioni tra le geosfere.</p>
<p><b>CONTENUTI E TEMPI</b></p>	<p><b>Settembre</b></p>	<p>Energia e materia per le cellule</p>
	<p><b>Ottobre</b></p>	<p>Il metabolismo di base. Macromolecole del codice genetico.</p>
	<p><b>Novembre</b></p>	<p>Genomi e regolazione genica.</p>
	<p><b>Dicembre</b></p>	<p>Biotecnologie moderne.</p>
	<p><b>Gennaio</b></p>	<p>Applicazione della biologia nella società del XXI secolo.</p>
	<p><b>Febbraio</b></p>	<p>Argomento integrativo (Tracce dell'evoluzione nel DNA, Le neuroscienze, problemi bioetici).</p>

	<b>Marzo</b>	Vulcani e fenomeni sismici.
	<b>Aprile</b>	L'interno della terra e la Tettonica delle placche.
	<b>Maggio</b>	Cambiamenti climatici e interazioni tra le geosfere.
	<b>Giugno</b>	Completamento degli argomenti
<b>METODOLOGI A</b>	Lezione frontale Lezione dialogica Attività di laboratorio Attività di simulazione mediante l'utilizzo di programmi multimediali. Lavori di gruppo per la realizzazione di un ipertesto	
<b>STRUMENTI DIDATTICI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Libri di testo:             <ul style="list-style-type: none"> <li>- "Chimica" di Bagatti F. Corradi E. Zanichelli Editore</li> <li>- "BIOgrafia" vol.2 di Piseri A. Poltronieri P. e Vitali P. Loescher</li> <li>- "BIOgrafia" vol.3 di Piseri A. Poltronieri P. e Vitali P. Loescher</li> <li>- "Terra" ed Azzurra di Palmieri E. Parotto M. Zanichelli Editore</li> </ul> </li> <li>● Dispense</li> <li>● Lavagna interattiva</li> <li>● Materiale multimediale</li> </ul>	
<b>VERIFICHE</b>	Primo trimestre: almeno una verifica scritta e/o orale; nel caso la verifica scritta sia insufficiente si predispongono verifiche orali di recupero. Secondo semestre: due verifiche scritte / orali; nel caso la verifica scritta sia insufficiente si predispongono verifiche orali di recupero. Le verifiche scritte saranno commentate, discusse e corrette in classe.	
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	Nell'assegnazione del <u>voto finale dei due periodi</u> non si esegue solo una media aritmetica dei voti ottenuti nelle singole prove, ma si cerca di delineare una fisionomia globale così come emerge dai contributi molto diversi delle singole tipologie di verifiche adottate.	
<b>MODALITA' DI RECUPERO</b>	Verrà effettuato, oltre che nei periodi e nelle ore opportunamente predisposte, in <u>itinere</u> e si svolgerà con diverse modalità: <ul style="list-style-type: none"> <li>➢ Richiedendo il ripasso di concetti fondamentali.</li> <li>➢ Facendo costruire semplici schemi o mappe.</li> </ul> Riproponendo la lettura di altri documenti o la lettura e l'interpretazione di grafici, schemi, disegni o tabelle. Riproponendo attività di tipo applicativo diverse da quelle già proposte	

#### FINALITA'

- Tradurre l'articolo 9 della Costituzione italiana - *La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione*- in contenuti di conoscenza e in comportamenti di rispetto del patrimonio culturale e artistico della nazione e del mondo.
- Sviluppare il senso estetico come patrimonio culturale individuale e come forma di conoscenza delle radici storiche della propria civiltà
- Far maturare l'esperienza estetica da fatto meramente intuitivo a coscienza critica.

#### OBIETTIVI

Obiettivo generale: acquisizione della competenza di contestualizzazione e di sintesi critica

1. acquisizione della competenza di contestualizzazione dell'opera, in relazione a:
  - a) percorso artistico dell'autore; b) produzione artistica di altri autori negli stessi anni;
  - c) problematiche socio-culturali dell'epoca;
2. avvio della competenza di giudizio (sintesi critica) sui fenomeni artistici esaminati ossia competenza di passare dal dato (l'opera analizzata sul piano iconografico e stilistico) al problema (significati sottesi, motivazioni dell'autore, impatto con i destinatari, interpretazioni successive, ecc.)

#### CONTENUTI MINIMI

- Principi dell'estetica neoclassica nella produzione di David e Canova, oppure a scelta: Linee fondamentali della pittura romantica in almeno due paesi europei;
- Le ricerche ottiche dell'Impressionismo francese e gli sviluppi;
- Il fenomeno delle avanguardie storiche: definizione, caratteri generali e trattazione analitica di almeno due esperienze
- Definizione, caratteri generali e trattazione di almeno due esperienze del secondo '900 - La cultura del progetto nel '900

#### METODOLOGIA

Lezione frontale e dialogata, favorendo le attività di inferenza; eventuali relazioni di approfondimento da parte degli allievi. In presenza di casi di B.E.S. si adotteranno misure compensative e/o dispensative concordate dal consiglio di classe e inserite nel Piano didattico personalizzato.

#### STRUMENTI DIDATTICI

Testo: C. GATTI – G. MEZZALAMA – E. PARENTE, *L'arte di vedere 3. Dal Neoclassicismo a oggi*, ed. rossa, Milano, Bruno Mondadori – Pearson, libro misto B, ISBN 978.88.42417507

VERIFICHE: nel trimestre, 1 verifica orale o scritta di tipo sommativo; nel pentamestre 2 verifiche fra orale e scritto; in entrambi i periodi, con possibilità di recupero orale in caso di insufficienza.

Tipologia verifiche su 3 livelli, di difficoltà crescente:

PROVE ORALI / SCRITTE: Livello 1 Interrogazioni puntiformi / Quesiti di terminologia e periodizzazione

Livello 2 Prove su ambiti delimitati con richieste di tipo analitico e comparativo

Livello 3 Trattazione con richieste di sintesi e di collegamento

CRITERI DI VALUTAZIONE: saranno commisurati alle indicazioni del POF nella scheda "Valutazione: voci e livelli" e si declineranno secondo la griglia elaborata dall'area disciplinare.

MODALITA' DI RECUPERO: in itinere (interrogazioni con correzione delle prove scritte)

#### CONTENUTI E TEMPI 5A

testo: C. GATTI, Pearson, vol. 3

Settembre \* possibili ampliamenti di contenuto ^ ASL= nell'ambito Alternanza Scuola Lavoro

1. Criteri di redazione bibliografica; bibliografia di approfondimento sull'800 e il '900. Tempi: ore 2 (^ ASL)

2. *Excursus* fra opere romantiche: ricerche preromantiche: Fussli; Goya fra pittura di storia e visionarietà.

L'attività di Delacroix a confronto. pp. 924-925; 926-929; 944-946; 947-949 Tempi: ore 5

Ottobre

3. Il secondo '800. Impressionismo francese. La nascita della fotografia (scheda tecnica). Scheda: i Salons. Principi estetici; la prima mostra collettiva, temi e luoghi, il sistema moderno dell'arte. Manet: la *Colazione*

5A

sull'erba, *Olimpia*, *il Bar delle Folies-Bergères*. Monet: *Impressione, sole nascente*; le serie dei *Covoni*, delle *Cattedrali di Rouen*, delle *Ninfee*. La produzione di Degas, di Renoir. pp. 994; 968; 981-986; 987-1001

Tempi di sviluppo didattico: ore 6

Novembre - dicembre

4. Verso il '900. Sviluppi post-impressionisti: la produzione di Cézanne. Ricerche divisioniste e sintetiste: la produzione di Seurat e di Signac; di Gauguin; dei Nabis; di Van Gogh. Le Secessioni; l'opera di Munch.

pp. 1022-1026; 1013-1017; 1027-1031; 1034; 1035-1042; 1053-1054; 1058-1060 Tempi: ore 8

Gennaio

5. Il '900. Le Avanguardie artistiche: contesto, periodizzazione, categorie estetiche. (schema) pp. 1067-1068  
 6. La linea dell'espressione. Cenno ai *Fauves* (Derain, Vlaminck) e alla Brücke (Kirchner, Heckel). L'attività di Matisse. pp. 1070-1073; 1074-1075; 1076-1081 Tempi: ore 3+3

*Febbraio*

7. La linea della formalizzazione razionale. Il Cubismo: principi estetici. Picasso: sua produzione cubista; l'opera Guernica e la maturità. Cenno a Braque e a Gris. Scheda: Cubismi pp. 1092-1100; 1101 e 1102; 1105-1107; 1104 Tempi: ore 3

8. L'Astrattismo: Il gruppo del *Blaue Reiter*; la ricerca astratta di Kandinskij. La ricerca di Mondrian e il movimento *De Stijl*. Scheda di sintesi. pp. 1122-24; 1125-28; 1134-37; 1140-41 Tempi: ore 4

*Marzo*

9. Ricerche razionaliste: l'esperienza del Werkbund, del Bauhaus e la ricerca di Gropius. Principi dell'architettura razionalista e i maestri del Moderno: un precursore A. Perret; scheda: il cemento armato; l'attività di Le Corbusier e di Mies van der Rohe pp. 1200-1201; 1202-1205; 1206-1209, 1213+1283-1286; 1210-12+1286 Tempi: ore 4

10. Per il curriculum di "Cittadinanza e Costituzione" (anche da distribuire nel corso dell'anno): Concetto di paesaggio; legislazione essenziale di tutela; la pianificazione territoriale e urbana; esemplificazioni possibilmente legati alla realtà locale. Tempi: ore 4

*Aprile*

11. La scoperta dell'inconscio: il Surrealismo, principi estetici: scrittura automatica, accostamenti visivi incongrui. Cenno a Max Ernst; l'opera di Dalí pp. 1160-1161; 1161-1164. Tempi: ore 3

12. Esperienze del 2° dopoguerra: Pop Art in Gran Bretagna e in America: R. Hamilton; Warhol, Lichtenstein, Oldenburg pp. 1264-1266; 1259-1263; Tempi: ore 3

*Prima metà di Maggio*

13. Excursus fra opere romantiche: il "sentimento della natura": la teorizzazione del concetto di sublime e il riflesso nell'opera di Turner e di Friedrich pp. 932-934; 935-937. Tempi: ore 4

### 5 A Scansione temporale

I trimestre: unità	Sviluppo: ore	II pentamestre: unità	Sviluppo: ore
1-2 settembre	2+ 5	5+ 6 gennaio	3+3
3 ottobre	6	7+ 8 febbraio	3+4
4 novembre- dicembre	8	9 + 10 marzo	4 + 4
		11-12 aprile	3 + 3
		13 maggio	4

### Suddivisione del monte ore annuale (33 sett. x 2 ore); pausa didattica 20-25 genn. 2020

Classe	Sviluppo contenuti	Valutazione (scritta)	Attiv.complem. esperti esterni (intera classe)	Altre attività (programmate da Cons.cl o POF)	Recupero/ Approfond.	Totale monte-ore annuale
5 liceo	c. 60	max 3	Lab80 4	/	2	65

### Seminari

5 A (+ le 5 Liceo) Cinema e propaganda nel Ventennio nazi-fascista e nel regime sovietico (a cura di Dario Catozzo, Lab 80 – Bergamo; 2 + 2 ore) nella settimana dal 13 al 18 gennaio 2020.

Bergamo, 2 ottobre 2019

La docente: Francesca Buonincontri

Per i livelli di valutazione ci si conforma alle indicazioni del PTOF contenute nella scheda "Valutazione: voci e livelli". Si allega la tabella coi descrittori di storia dell'arte:

### ALLEGATO 1: TABELLA DI VALUTAZIONE - STORIA DELL'ARTE (prove argomentative)

Indicatori	Descrittori	Voti /10	Punti /
Conoscenza degli argomenti	completa e approfondita	9- 10	
	precisa	7 - 8	
	essenziale	6	
	incerta	5	

	frammentaria	4	
	gravemente lacunosa	3	
Abilità di articolazione del linguaggio generale e specifico della disciplina	esauriente ed efficace	9- 10	
	corretta	7 - 8	
	generica con parziale uso del linguaggio specifico	6	
	approssimativa	5	
	carente	4	
	decisamente inadeguata	3	
Competenza argomentativa, di sintesi e di rielaborazione critica	rigorosa e originale	9- 10	
	puntuale e autonoma	7 - 8	
	lineare	6	
	incerta	5	
	inadeguata	4	
	decisamente limitata	3	
<b>Totale</b> (media)		/ 10	

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE****CLASSE 5 SEZ A****MATERIA SCIENZE MOTORIE****PROF MAURIZIO SANTINI**

FINALITA'	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Migliorare la funzionalità di organi e apparati corporei.</li> <li>• Maturazione della coscienza relativa alla propria corporeità</li> <li>• Acquisizione di una cultura personale e di gruppo delle attività motorie e sportive.</li> <li>• Scoperta ed orientamento delle attitudini personali anche ai fini dell'orientamento</li> </ul>	
OBIETTIVI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere la terminologia specifica degli argomenti trattati</li> <li>• Conoscere le finalità e i criteri di esecuzione degli esercizi</li> <li>• Conoscere le regole e la tecnica dei fondamentali individuali e di squadra dei giochi proposti</li> <li>• Saper organizzare le conoscenze acquisite per riuscire a realizzare progetti motori autonomi</li> <li>• Saper acquisire nuovi automatismi adattabili a diverse situazioni.( situazioni di transfert ) Trasferibilità delle capacità acquisite.</li> </ul>	
CONTENUTI E TEMPI	settembre	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esercitazioni sulle capacità condizionali : forza e resistenza</li> <li>• I fondamentali dell'avviamento motorio</li> </ul>
	ottobre	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esercitazioni sulle capacità condizionali : forza e resistenza</li> <li>• I fondamentali dell'avviamento motorio</li> </ul>
	novembre	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esercitazioni sulle capacità condizionali: mobilità e flessibilità</li> <li>• I fondamentali individuali della pallavolo</li> </ul>
	dicembre	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esercitazioni sulle capacità condizionali: mobilità e flessibilità</li> <li>• Giochi non convenzionali</li> </ul>
	gennaio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esercitazioni sulle capacità condizionali: mobilità e flessibilità</li> <li>• Giochi non convenzionali</li> </ul>
	febbraio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• esercitazioni sulle capacità coordinative specifiche</li> <li>• fondamentali di squadra della pallacanestro</li> </ul>
	marzo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• esercitazioni sulle capacità coordinative specifiche</li> <li>• fondamentali individuali calcetto e pallamano</li> </ul>
	aprile	<ul style="list-style-type: none"> <li>• esercitazioni sulle capacità coordinative specifiche</li> <li>• fondamentali di squadra calcetto e pallamano</li> </ul>
	maggio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• esercitazioni sulle capacità coordinative specifiche</li> <li>• tornei sportivi</li> <li>• verifiche</li> </ul>
	giugno	<ul style="list-style-type: none"> <li>• verifiche</li> </ul>

VERIFICHE	<ul style="list-style-type: none"> <li>◆ prove pratiche oggettive e non, mediante osservazione costante e sistematica durante le attività</li> <li>• prove d'ingresso e d'uscita dopo le varie U.D.</li> <li>• non meno di 2 se si verifica un percorso non meno di 4 se si verificano unità didattiche specifiche</li> <li>•</li> </ul>
CRITERI DI VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valutazione del raggiungimento degli obiettivi minimi disciplinari</li> </ul>

A.S. 2019-2020

**PROGRAMMAZIONE DIDATTICA INDIVIDUALE**

**CLASSE 5 A**

**MATERIA: IRC**

**PROF. CHIARA STELLA PESENTI**

**FINALITÀ:**

Secondo quanto noto, l'insegnamento della religione cattolica (IRC) condivide i principi generali e le finalità della scuola secondaria di secondo grado, che si caratterizza primariamente per essere luogo educativo, volto a formare attitudini critiche, mappe e filtri personali, costruiti contestualmente al processo di definizione della propria identità da parte dello studente.

In questa prospettiva, l'IRC concorre a promuovere, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni per mezzo della "conoscenza e della lettura del presente attraverso la riflessione sul passato". Nel quadro delle predette finalità della scuola, quelle curriculari specifiche dell'IRC possono essere così declinate:

- a) Offrire agli alunni contenuti e strumenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui essi vivono, per venire incontro alle esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita nelle quali s'iscrive la domanda religiosa e la questione di Dio.
- b) Far conoscere i contenuti essenziali e i principi del cattolicesimo in quanto facenti parte del patrimonio storico dei popoli italiano ed anche europeo e come tali incidenti sulla cultura e sulla vita individuale e sociale del nostro paese.
- c) Contribuire alla formazione della coscienza e offrire elementi per scelte di vita consapevoli e responsabili.

**OBIETTIVI:**

Formativi-comportamentali: l'IRC condivide con le altre discipline gli obiettivi formativi-comportamentali contenuti nel POF.

Formativi-cognitivi: l'IRC contribuisce all'acquisizione di un più alto livello di conoscenze, di competenze e di capacità proprio di questo grado di scuola.

## CONOSCENZE

- Conoscenza delle molteplici forme del fatto religioso e del suo linguaggio.

## COMPETENZE

- Saper esprimere le domande esistenziali tipiche dell'essere umano in merito al mistero della vita.  
- Saper elaborare percorsi di ricerca delle risposte attraverso la riflessione sull'esperienza di vita propria e altrui, anche nel confronto con la realtà quotidiana e religiosa degli uomini e delle donne del mondo; attraverso il dibattito in classe; attraverso la lettura di testi religiosi, in particolare del testo biblico.

## ABILITÀ:

- Saper comprendere e rispettare in un dialogo aperto le diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa.

## CONTENUTI DECLINATI PER MESI:

SETTEMBRE	Responsabilità come libertà vissuta con e di fronte all'altro Il motore di ricerca di noi stessi
OTTOBRE	Il Preambolo dell'atto costitutivo dell'Unesco Il Manifesto Russel-Einstein La crisi di Cuba del 1962 e l'intervento di Giovanni XXIII per la pace L'episodio emblematico dei biblici Davide e Uria e di Genesi 3-4; Gv 21
NOVEMBRE	Responsabilità e riconoscimento dell'altro: Il villaggio di Nevè Shalom La testimonianza del pianista di Yarmouk Testimonianze di Rom italiani
DICEMBRE	Questioni aperte di attualità di interesse della classe: • Le migrazioni oggi
GENNAIO	Questioni aperte di attualità di interesse della classe: • Le problematiche sociali in diversi paesi del mondo
FEBBRAIO	Questioni aperte di attualità di interesse della classe: • Il femminismo ieri e oggi: questioni aperte
MARZO	Il patrimonio delle religioni e l'uomo d'oggi Il dialogo interreligioso La Dichiarazione sulla fratellanza umana
APRILE	Scienza ed etica Scienza e fede La figura di Giuseppe Moscati, scienziato e santo
MAGGIO E GIUGNO	I giovani e il lavoro Responsabilità e scelte in merito al proprio futuro Verifica del percorso Il valore del tempo condiviso

**METODOLOGIA:** Si intende privilegiare una forma partecipativa di apprendimento attraverso l'esperienza, il dialogo, il dibattito, lavori di gruppo, elaborazioni che diano spazio alla sensibilità e creatività degli alunni, ricerche e approfondimenti. La lezione frontale manterrà comunque la sua importanza come momento di problematizzazione, rettifica, chiarimento, sintesi. La testimonianza



di persone realmente esistenti o esistite, incontrate dal vivo o attraverso testi e filmati, sarà di preferenza il punto di partenza per ogni argomentazione

#### STRUMENTI DIDATTICI:

Libro di testo, brani scelti dalla Bibbia (anche nell'originale greco per quanto riguarda il Nuovo Testamento), brani tratti dagli scritti di testimoni della fede o di valori umanamente significativi, articoli di giornale, poesie, racconti e aforismi, biografie di santi, materiale didattico multimediale.

ATTIVITÀ: DI RECUPERO: In itinere

#### VERIFICHE:

La verifica dell'apprendimento sarà costante, data la modalità principalmente dialogata dell'intervento didattico. Tuttavia ci saranno momenti specifici di riepilogo e valutazione del percorso realizzato.

#### CRITERI PER LA DEFINIZIONE DEL GIUDIZIO NELLA DISCIPLINA IRC:

Ai fini dell'elaborazione di un quadro di riferimento uniforme per la valutazione da praticarsi nell'ambito dell'Irc, si ritiene anzitutto opportuno mettere al centro gli specifici obiettivi e le relative finalità della disciplina. Diversamente dalle altre discipline, l'Irc non si avvale immediatamente dei tradizionali voti espressi in valori numerici ma di "voci" (MM moltissimo, M molto, S sufficiente, INS insufficiente), il cui significato vorrebbe riferirsi alla globalità e complessità del percorso dell'alunno, non riducibile a singole ed isolate performances. Ai fini valutativi, si ritiene pertanto opportuno considerare, in riferimento a ciascun alunno e all'unicità del suo percorso di crescita e maturazione, i seguenti aspetti:

DESCRITTORI	MM (grado di raggiungimento massimo)	M (grado di raggiungimento buono)	S (grado di raggiungimento sufficiente)	INS (grado di raggiungimento insufficiente)
Atteggiamento positivo nei confronti della materia, attenzione in classe, uso responsabile del materiale scolastico e puntualità nelle consegne				
Partecipazione e coinvolgimento nel dialogo educativo				
Impegno nella realizzazione delle attività proposte, originalità del contributo personale				
Disponibilità alla collaborazione e al lavoro di gruppo				
Livello di conoscenze e competenze				